



Ministero dell'Istruzione  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO

MOIC81800T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8693** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



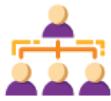
## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 133** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 137** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 148** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 173** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 222** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" è elaborato ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'a.s. 2025/2026.

Il PTOF rappresenta il documento d'identità dell'Istituto, nel quale si esplicitano le scelte educative, didattiche, organizzative e progettuali finalizzate a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e qualità dell'offerta formativa.

La progettazione triennale si fonda sull'analisi del contesto, sui bisogni formativi dell'utenza e sugli esiti dell'autovalutazione di Istituto (RAV), individuando priorità e traguardi di miglioramento coerenti con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con le competenze chiave europee.

In un contesto sociale e culturale caratterizzato da crescente complessità ed eterogeneità, l'Istituto orienta la propria azione educativa al consolidamento delle competenze di base, allo sviluppo delle competenze trasversali e digitali, alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e alla valorizzazione delle risorse professionali e territoriali.

## Presentazione del territorio

L'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" opera nel Comune di Spilamberto, in provincia di Modena, all'interno del contesto socio-economico dell'Emilia-Romagna. Il territorio, prevalentemente pianeggiante, è collocato ai piedi dell'Appennino Tosco-Emiliano e si sviluppa lungo la riva sinistra del fiume Panaro. Oltre al capoluogo, comprende le frazioni di San Vito e Settecani, quest'ultima condivisa con i comuni limitrofi. Il Comune è caratterizzato da una solida identità storico-culturale, rappresentata dalla Villa Comunale Fabriani, edificio di rilievo storico oggi sede della Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto e del Museo del Balsamico Tradizionale. Inoltre, la figura di Severino Fabriani, illustre storico e pedagogista cui l'Istituto è intitolato, testimonia il profondo legame tra il territorio e la tradizione educativa e culturale locale.

Spilamberto fa parte dell'Unione Terre dei Castelli, realtà che promuove la cooperazione istituzionale, la qualità dei servizi e la valorizzazione delle risorse culturali e sociali del territorio.

L'area è caratterizzata da un tessuto produttivo solido, da un basso tasso di disoccupazione e da una significativa presenza di cittadini di origine straniera, elementi che contribuiscono a rendere il contesto dinamico e attrattivo, ma al tempo stesso complesso dal punto di vista educativo.

Il territorio si distingue per una buona qualità dei servizi, una rete infrastrutturale efficiente e una



consolidata tradizione di collaborazione tra enti locali, istituzioni scolastiche, associazioni culturali e sportive, cooperative sociali e realtà del terzo settore. La presenza di spazi aggregativi, della biblioteca, dei servizi comunali e di numerose iniziative culturali favorisce la realizzazione di progetti condivisi e l'ampliamento dell'offerta formativa. Al contempo, l'elevato tasso di immigrazione e la crescente eterogeneità socio-culturale richiedono un impegno costante nei processi di integrazione, di mediazione linguistico-culturale e di sostegno alle famiglie, rendendo necessario un dialogo strutturato e continuativo tra scuola e territorio.

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" accoglie alunni dei tre ordini del primo ciclo di istruzione – scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – nei plessi situati nel Comune di Spilamberto e nella frazione di San Vito.

La popolazione scolastica si caratterizza per una marcata eterogeneità culturale, sociale e linguistica, con una presenza significativa di alunni con cittadinanza non italiana e di studenti con bisogni educativi speciali, elementi che costituiscono al tempo stesso una sfida educativa e una rilevante opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica.

L'Istituto ha sviluppato nel tempo una solida cultura dell'inclusione, sostenuta da pratiche di personalizzazione degli apprendimenti, dall'impiego di risorse professionali dedicate e dalla collaborazione con i servizi territoriali. La stabilità di una parte significativa del corpo docente favorisce la continuità didattica e la conoscenza approfondita del contesto, mentre la presenza di docenti più giovani contribuisce all'innovazione metodologica e all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

La scuola è chiamata a rispondere ai bisogni formativi di un'utenza diversificata, promuovendo il consolidamento delle competenze di base, lo sviluppo dell'autonomia e del metodo di studio, la partecipazione attiva degli studenti e il benessere scolastico. In questa prospettiva, l'Istituto valorizza la collaborazione con le famiglie e con il territorio, riconoscendole come componenti essenziali per la costruzione di percorsi educativi coerenti, inclusivi e orientati al successo formativo di tutti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica presenta diversi elementi di forza per l'Istituto.

L'elevato numero di studenti nei tre ordini di scuola conferma l'attrattività del territorio e



contribuisce alla stabilità dell'offerta formativa. La presenza significativa di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta una risorsa interculturale, favorendo l'apertura alla diversità, lo sviluppo di competenze globali e l'attivazione di progettualità mirate all'inclusione linguistica e culturale. La variabilità dell'indice ESCS, contenuta tra le classi e più ampia al loro interno, restituisce un quadro di gruppi eterogenei, condizione favorevole al lavoro cooperativo e a interventi didattici personalizzati che valorizzano le differenze come risorsa educativa. L'Istituto mostra inoltre una consolidata esperienza nell'accoglienza di alunni con disabilità e DSA, con valori superiori alle medie di riferimento, a conferma di una cultura inclusiva e di pratiche di didattica personalizzata. L'assenza di una significativa incidenza di famiglie con entrambi i genitori disoccupati delinea un contesto socio-economico complessivamente stabile, che favorisce la partecipazione scolastica e la collaborazione con le famiglie. Nel complesso, la varietà della popolazione scolastica offre opportunità per sviluppare competenze socio-relazionali, percorsi interculturali e metodologie orientate all'inclusione.

#### Vincoli:

La presenza molto elevata di studenti con cittadinanza non italiana, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella primaria, richiede un investimento costante in alfabetizzazione, mediazione linguistico-culturale e pratiche didattiche inclusive. Tale caratteristica può incidere sui livelli di partenza, sulla continuità degli apprendimenti e sulla gestione delle dinamiche di classe, rendendo necessaria un'attenzione costante alla personalizzazione dei percorsi e alla comunicazione scuola-famiglia. L'elevato numero di alunni con disabilità e con DSA comporta un impegno rilevante in termini di risorse professionali, progettazione individualizzata e coordinamento tra docenti e figure di supporto. La distribuzione dell'indice ESCS, con una prevalenza di studenti nelle fasce medio-basse e una marcata eterogeneità interna alle classi, evidenzia la necessità di sostenere le competenze di base, attivare strategie compensative e ridurre eventuali divari culturali e linguistici. In particolare nella scuola primaria, una contenuta presenza contenuta di situazioni di svantaggio socio-economico richiede un monitoraggio attento del benessere e della partecipazione. L'elevato numero complessivo di studenti può inoltre rappresentare un vincolo nella gestione degli spazi e dei servizi di supporto, rendendo necessario il rafforzamento delle reti territoriali, un utilizzo mirato delle risorse PNRR e un aggiornamento continuo del personale sulle metodologie inclusive.

#### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio in cui opera l'Istituto si caratterizza per un tessuto economico-produttivo solido e diversificato, inserito in un'area - l'Emilia-Romagna - che presenta un tasso di disoccupazione tra i più bassi del Paese (5%) e un elevato tasso di immigrazione (12,6%), indice della capacità attrattiva e



della disponibilità di opportunità lavorative. Questa cornice favorisce la stabilità delle famiglie e sostiene la continuità della frequenza scolastica. Il capitale sociale del territorio è ricco: enti locali, associazioni culturali e sportive, fondazioni, cooperative sociali e reti di volontariato collaborano attivamente con la scuola, contribuendo a progetti educativi, laboratori, percorsi di inclusione linguistica, sostegno agli alunni fragili e iniziative culturali. La presenza di servizi territoriali efficienti (trasporti, biblioteca, servizi comunali) agevola la fruizione dell'offerta formativa e rende possibile un dialogo costante tra scuola e comunità. Le risorse economiche e strumentali messe a disposizione dagli enti locali, unite alla disponibilità di una rete associativa, rappresentano un buon supporto alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto. Nel complesso, il territorio offre un ambiente favorevole per lo sviluppo di progettualità condivise, pratiche di inclusione e occasioni di arricchimento culturale.

#### Vincoli:

Nonostante la solidità del contesto economico, il territorio presenta alcuni elementi che possono incidere sull'azione educativa. L'alto tasso di immigrazione dell'area, tra i più elevati in Italia, comporta un costante impegno nella gestione dei processi di integrazione, nella comunicazione scuola-famiglia e nella mediazione linguistico-culturale, con ricadute sui tempi di apprendimento e sulla complessità didattica. Sebbene il tasso di disoccupazione sia inferiore alla media nazionale, resta comunque significativo in alcune fasce della popolazione, con possibili effetti sul benessere familiare e sulla continuità della partecipazione scolastica. Il territorio mostra inoltre una crescente eterogeneità socio-culturale che si riflette nelle classi, richiedendo interventi educativi mirati e una rete di supporto stabile. La scuola deve confrontarsi anche con una domanda crescente di alfabetizzazione e di progetti inclusivi che talvolta supera le risorse disponibili, rendendo necessario un costante coordinamento con gli enti locali e con il terzo settore.

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

L'Istituto dispone di tre edifici scolastici complessivamente ben mantenuti, dotati di adeguati livelli di sicurezza: tutte le strutture sono provviste di porte antipanico e, dove necessarie, presenta scale esterne di sicurezza. La presenza di servizi igienici per disabili in tutti gli edifici e di rampe/ascensori nella maggior parte dei plessi assicura un buon livello di accessibilità. La dotazione di attrezzature per l'inclusione risulta particolarmente elevata rispetto alla media nazionale, con strumenti digitali specifici per disabilità psico-fisiche e sensoriali in tutte o in gran parte delle sedi. Negli ambienti scolastici sono presenti strutture funzionali: biblioteche, aule polifunzionali, mensa, spazi esterni attrezzati e saloni (scuola dell'Infanzia). Nei diversi plessi, la scuola può inoltre contare su laboratori, tutti connessi a internet, e su un buon numero di dotazioni digitali (robot per coding, dispositivi



STEM, strumenti per creatività digitale), che favoriscono innovazione didattica e percorsi interdisciplinari. Le tre palestre interne garantiscono un'offerta formativa completa nell'ambito motorio. Le risorse economiche derivanti da Stato, Comune, fondazioni e contributi volontari consentono il rinnovo periodico delle attrezzature e una discreta manutenzione degli edifici.

Vincoli:

Il numero complessivo di laboratori disponibili è inferiore alle medie provinciali e regionali, anche a causa dell'aumento della popolazione scolastica che nel tempo ha reso necessario convertire alcuni spazi specialistici in aule per la didattica ordinaria. Gli spazi risultano spesso insufficienti, limitando la possibilità di utilizzare ambienti dedicati al lavoro in piccolo gruppo e alle attività di recupero durante l'orario curricolare. Ciò rende necessaria un'organizzazione attenta nell'utilizzo dei laboratori e degli spazi comuni. Nonostante la buona accessibilità strutturale, gli edifici non dispongono ancora di dotazioni senso-percettive per studenti con disabilità visiva o uditiva. I costi crescenti di manutenzione ordinaria e assistenza tecnica richiedono una gestione sempre più accurata delle risorse. L'assenza di un coordinamento pedagogico territoriale per tutte le sezioni dell'infanzia può ridurre le opportunità di confronto stabile e di progettualità condivise.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto può contare su un corpo docente complessivamente stabile: in tutti gli ordini di scuola oltre il 60% dei docenti di ruolo ha più di cinque anni di servizio nell'Istituto, garantendo continuità didattica e conoscenza del contesto. La distribuzione per fasce d'età, pur con differenze tra ordini, presenta una buona presenza di docenti sotto i 45 anni, soprattutto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, elemento che favorisce dinamismo e disponibilità all'innovazione. Significativa anche la presenza di docenti specializzati sul sostegno (13 posti dedicati e ulteriori docenti curricolari specializzati), che consente un'attenta gestione dei bisogni educativi speciali. La scuola si avvale inoltre di un'ampia rete di figure professionali esterne che ampliano l'offerta formativa e supportano percorsi di inclusione, orientamento e benessere. Sono stabilmente presenti educatori professionali e docenti dell'organico dell'autonomia dedicati all'inclusione. La varietà e la qualificazione delle risorse professionali rappresentano un valore aggiunto per la qualità dell'insegnamento e per la costruzione di un ambiente scolastico capace di rispondere a bisogni eterogenei.

Vincoli:

La scuola presenta una quota di docenti a tempo determinato superiore ai valori nazionali in tutti gli ordini, con particolare incidenza nella primaria e nella secondaria di I grado. Ciò può limitare la continuità didattica e rendere più complessa la stabilizzazione delle pratiche collegiali. La distribuzione per fasce d'età mostra una presenza elevata di docenti over 55, soprattutto alla



secondaria, con possibili ricadute sulla gestione del cambiamento e sul fabbisogno futuro di ricambio generazionale. In alcuni ordini la percentuale di docenti con meno di un anno di servizio è superiore ai dati di riferimento, elemento che può richiedere maggiore accompagnamento professionale. Sebbene la scuola disponga di molte figure di supporto, risultano meno diffusi, rispetto ai dati provinciali, mediatori culturali e alcuni profili educativi specifici, con possibili ripercussioni sulla gestione di situazioni complesse. Anche per il personale ATA si riscontrano situazioni di recente inserimento, che richiedono tempi di adattamento. La diversa distribuzione di competenze ed esperienze tra il personale può rendere meno uniforme l'offerta formativa, rendendo necessario un investimento strutturato nella formazione continua, nel tutoraggio dei neoassunti e nel rafforzamento delle figure di sistema.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC81800T
Indirizzo	VIA MARCONI, 6 SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO
Telefono	059784188
Email	MOIC81800T@istruzione.it
Pec	moic81800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfabriani.edu.it

### Plessi

#### DON ATTILIO BONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81801P
Indirizzo	VIA C.COLOMBO, 10 SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO
Edifici	• Via COLOMBO 10 - 41057 SPILAMBERTO MO

#### G.RODARI - SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81802Q



Indirizzo

VIA BELVEDERE DI SOTTO, 54 FRAZ. SAN VITO 41057  
SPILAMBERTO

Edifici

- Via BELVEDERE DI SOTTO 32 - 41057  
SPILAMBERTO MO

## "G. MARCONI" SPILAMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MOEE81801X

Indirizzo

VIA MARCONI , 6 SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO

Edifici

- Viale MARCONI 6 - 41057 SPILAMBERTO MO

Numero Classi

22

Totale Alunni

448

## " M.A.TRENTI CARMELINA" S.VITO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MOEE818021

Indirizzo

VIA BELVEDERE DI SOTTO, 52 S. VITO DI  
SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO

Edifici

- Via BELVEDERE DI SOTTO 32 - 41057  
SPILAMBERTO MO

Numero Classi

5

Totale Alunni

91

## FABRIANI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MOMM81801V



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

Indirizzo	VIA MARCONI 4 SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale MARCONI 6 - 41057 SPILAMBERTO MO</li></ul>
Numero Classi	15
Totale Alunni	359



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	2
	Musica	1
	Aula STEM	2
	Aula Tappeto Interattivo	2
	Aula morbida	1
	Aula alfabetizzazione	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Salone scuola dell'Infanzia	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	LIM e monitor touch presenti nelle aule aule	52



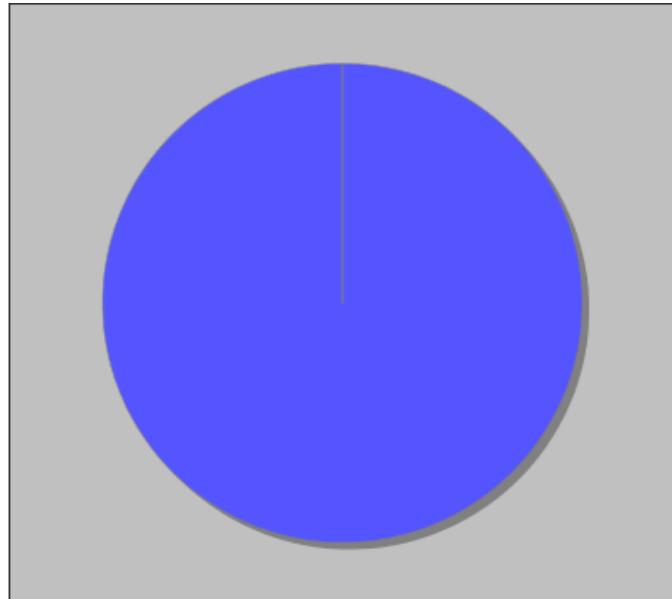
## Risorse professionali

Docenti 113

Personale ATA 27

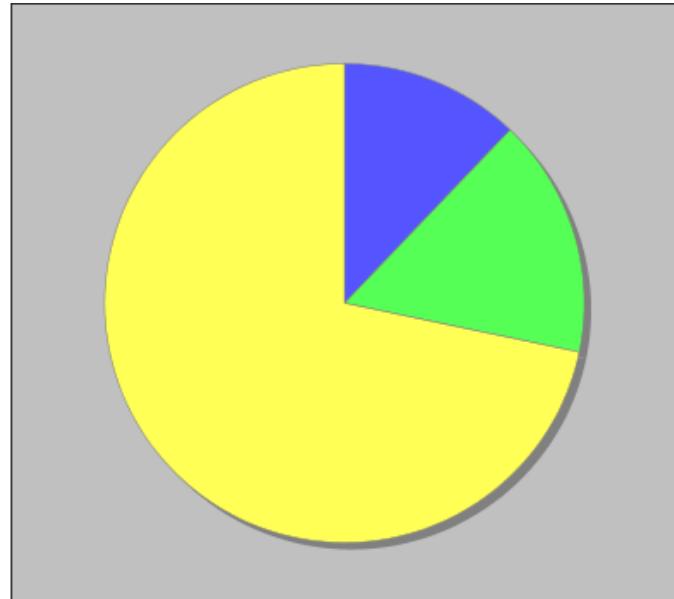
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 0  
● Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 99

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 12 ● Da 4 a 5 anni - 16  
● Piu' di 5 anni - 71

### Approfondimento

Nel corso degli anni l'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" ha operato in un contesto caratterizzato da una fisiologica mobilità del personale docente, legata a trasferimenti, assegnazioni annuali e copertura di posti vacanti. Tale dinamica, comune a molte realtà scolastiche del territorio, rappresenta un elemento strutturale con cui la scuola si confronta in modo consapevole e continuativo.



Pur in presenza di una significativa stabilità di una parte del corpo docente, l'ingresso periodico di nuovi insegnanti richiede un costante impegno nel consolidamento dell'identità professionale e organizzativa dell'Istituto e nella condivisione delle prassi educative e didattiche consolidate. In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione alle azioni di accoglienza, accompagnamento e supporto ai docenti di recente inserimento, favorendo il loro progressivo coinvolgimento nei percorsi formativi, nei gruppi di lavoro e nella progettazione collegiale. La gestione attenta delle risorse professionali e la valorizzazione delle competenze presenti consentono di contenere le possibili ricadute della mobilità e di garantire continuità educativa e qualità dell'offerta formativa, confermando lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane come ambito strategico di miglioramento.



## Aspetti generali

### Mission e Vision dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" pone al centro la persona e promuove il successo formativo di tutti gli alunni, inteso come sviluppo armonico delle competenze culturali, personali, sociali e di cittadinanza. La scuola garantisce equità, inclusione e pari opportunità, rispettando tempi, stili e caratteristiche individuali.

La vision è quella di una comunità educante aperta, innovativa e responsabile, capace di accompagnare bambini e ragazzi nella costruzione della propria identità e del proprio progetto di vita. L'Istituto mira a formare cittadini consapevoli, critici e solidali, pronti ad affrontare la complessità contemporanea e a contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

In questa prospettiva, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è lo strumento strategico attraverso cui la scuola si configura come comunità capace di:

1. accogliere e sostenere le fragilità, prevenendo la dispersione e promuovendo pari opportunità
2. guidare la transizione digitale con un uso etico, critico e creativo delle tecnologie e dell'IA;
3. innovare la didattica per sviluppare competenze civiche, digitali e trasversali in tutti gli ordini di scuola;
4. valorizzare la valutazione come leva di crescita, orientata all'autoefficacia e al miglioramento continuo.

Il PTOF esplicita l'identità dell'Istituto, organizza il curricolo, definisce le scelte metodologiche e orienta l'uso delle risorse in coerenza con il contesto territoriale e con i bisogni formativi emergenti.

### Quadro di riferimento e coerenza strategica

Le scelte strategiche dell'Istituto si fondano su:

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;
- priorità e traguardi del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- azioni del Piano di Miglioramento (PdM);
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo e riferimenti normativi nazionali ed europei.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

Il PTOF è un progetto unitario che integra dimensione educativa, didattica, organizzativa e gestionale, con l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze, prevenire la dispersione e favorire benessere e motivazione.

#### Priorità strategiche e finalità di miglioramento

L'Istituto individua le seguenti priorità:

- consolidare e potenziare le competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e scientifiche), con attenzione a comprensione del testo, ragionamento e problem solving;
- migliorare gli esiti scolastici e le prove INVALSI, riducendo la variabilità tra classi parallele;
- sviluppare competenze digitali e STEAM, promuovendo un uso critico ed etico delle tecnologie e dell'IA;
- progettare e consolidare un curricolo verticale per competenze, condiviso tra i diversi ordini di scuola;
- rafforzare continuità educativa e orientamento, anche tramite il monitoraggio degli esiti a distanza;
- promuovere cittadinanza attiva, legalità, pari opportunità e rispetto dell'altro;
- valorizzare metodologie attive, laboratoriali e inclusive, orientate al "saper fare" e alla partecipazione consapevole;
- curare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, riconoscendo l'apprendimento come processo cognitivo, emotivo e sociale.

#### Scelte metodologico-didattiche

La progettazione curricolare ed extracurricolare è orientata alla didattica per competenze, intesa come integrazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti attraverso apprendimenti significativi e autentici. La scuola promuove:

- l'uso di prove autentiche e compiti di realtà;
- la progettazione condivisa di Unità di Apprendimento;
- strumenti comuni di valutazione (prove parallele, rubriche, griglie);
- metodologie attive (cooperative learning, didattica laboratoriale, gruppi flessibili);
- ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, capaci di favorire partecipazione e "brusio operoso".



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

#### Inclusione ed equità

L'inclusività è un valore trasversale a tutte le scelte dell'Istituto. In coerenza con il Piano annuale per l'Inclusione, la scuola si impegna a:

- valorizzare le diversità come risorsa educativa;
- garantire pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione;
- progettare interventi mirati per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- favorire il dialogo con le famiglie e la collaborazione con i servizi del territorio;
- promuovere benessere e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

#### Competenze di Educazione civica

L'Istituto attribuisce un ruolo centrale allo sviluppo delle competenze di Educazione civica, intese come dimensione trasversale del curricolo e leva strategica per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

In coerenza con la normativa vigente, la scuola promuove percorsi orientati a:

- cittadinanza attiva e partecipazione democratica;
- educazione alla legalità e al rispetto delle istituzioni;
- conoscenza dei diritti e dei doveri costituzionali;
- sostenibilità ambientale e responsabilità sociale;
- valorizzazione delle differenze e rispetto dell'altro;
- cittadinanza digitale, sicurezza in rete e prevenzione del cyberbullismo.

L'Istituto partecipa alla sperimentazione "Progettare, valutare e migliorare la scuola attraverso l'educazione civica", promossa dall'Ufficio di Ambito Territoriale di Modena, che prevede un percorso formativo per i docenti della scuola secondaria. La sperimentazione sostiene l'implementazione di una didattica "in chiave civica", favorendo il ripensamento delle pratiche didattiche, organizzative e valutative.

Attraverso formazione, progettazione condivisa e strumenti valutativi coerenti, la scuola mira a sviluppare competenze chiave di cittadinanza, promuovendo partecipazione attiva, pensiero critico e responsabilità sociale.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

#### Partecipazione, corresponsabilità e miglioramento continuo

Il miglioramento della qualità dell'offerta formativa richiede il coinvolgimento responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. Il PTOF valorizza:

- partecipazione attiva di docenti, ATA, studenti e famiglie;
- condivisione delle scelte educative e organizzative;
- formazione continua del personale;
- monitoraggio sistematico di esiti e processi come leva di miglioramento.

Il PTOF si configura come uno strumento dinamico, aperto alla revisione e al perfezionamento, capace di interpretare i bisogni del presente e orientare consapevolmente le scelte future dell'Istituto.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare le competenze di base degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, al fine di ridurre progressivamente la concentrazione di esiti medio-bassi negli scrutini finali e nell'Esame di Stato, promuovendo una maggiore omogeneità dei risultati e il successo formativo di tutti.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto medio-bassa (6-7) all'Esame di Stato del primo ciclo, avvicinandola ai valori provinciali e regionali, e aumentare la quota di alunni che raggiungono livelli di apprendimento più solidi e stabili nel tempo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rafforzare le competenze di comprensione del testo, di ragionamento logico-matematico e di problem solving, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI.

#### Traguardo

Allineare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese ai riferimenti regionali e nazionali, con particolare attenzione a: - riduzione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2; - diminuzione delle differenze tra classi.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Rafforzare il monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio al grado di istruzione successivo, con attenzione alla tenuta delle competenze di base e trasversali (comprensione del testo, competenze logico-matematiche, autonomia e metodo di studio), per di ridurre le differenze tra classi e migliorare la coerenza dei percorsi formativi.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che, al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, mantiene livelli di successo formativo in linea con i riferimenti territoriali, riducendo le difficoltà iniziali e rafforzando la continuità didattica e orientativa con le scuole del secondo ciclo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Consolidamento delle competenze di base e miglioramento degli esiti scolastici e nelle prove standardizzate

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" si fonda sull'analisi degli esiti degli studenti, dei processi educativi e didattici e del contesto socio-territoriale, come rilevati nel Rapporto di Autovalutazione. I percorsi di miglioramento sono stati individuati tenendo conto dell'impatto sugli apprendimenti e della fattibilità organizzativa, valorizzando le risorse professionali interne e le collaborazioni territoriali.

In particolare, il presente percorso è finalizzato al consolidamento delle competenze di base degli studenti, con attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento logico-matematico e al problem solving, al fine di migliorare gli esiti scolastici e nelle prove standardizzate nazionali e di ridurre la concentrazione di risultati medio-bassi negli scrutini finali e nell'Esame di Stato del primo ciclo. Attraverso l'uso sistematico di strumenti di valutazione comuni, una progettazione didattica condivisa per competenze, l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive e la realizzazione di interventi mirati di recupero e potenziamento, il percorso intende ridurre la variabilità degli esiti tra classi e favorire una maggiore omogeneità dei risultati lungo il curricolo verticale, promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti e sostenendo al contempo la condivisione professionale e lo sviluppo delle competenze dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Consolidare le competenze di base degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, al fine di ridurre progressivamente la concentrazione di esiti



medio-bassi negli scrutini finali e nell'Esame di Stato, promuovendo una maggiore omogeneità dei risultati e il successo formativo di tutti.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto medio-bassa (6-7) all'Esame di Stato del primo ciclo, avvicinandola ai valori provinciali e regionali, e aumentare la quota di alunni che raggiungono livelli di apprendimento più solidi e stabili nel tempo.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare le competenze di comprensione del testo, di ragionamento logico-matematico e di problem solving, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI.

### Traguardo

Allineare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese ai riferimenti regionali e nazionali, con particolare attenzione a: - riduzione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2; - diminuzione delle differenze tra classi.

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere più sistematico il monitoraggio delle competenze di base (Italiano e Matematica) attraverso la definizione e l'uso condiviso di strumenti di valutazione comuni (prove strutturate, griglie, rubriche), per individuare precocemente fragilità e intervenire in modo mirato.



Potenziare la progettazione didattica per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al ragionamento logico-matematico, attraverso Unità di Apprendimento comuni e strategie di problem solving, favorendo una maggiore omogeneità degli esiti tra classi.

---

Definire e utilizzare strumenti comuni di progettazione e valutazione (prove comuni, rubriche, griglie di osservazione) per Italiano, Matematica e Inglese, al fine di monitorare in modo sistematico i livelli di apprendimento e ridurre la variabilità degli esiti tra classi.

---

Incrementare la progettazione di Unità di Apprendimento orientate allo sviluppo della comprensione del testo, del ragionamento logico-matematico e del problem solving, attraverso metodologie attive e laboratoriali e prove comuni coerenti con le competenze richieste dalle prove INVALSI.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie didattiche attive e inclusive (laboratori, cooperative learning, didattica per gruppi di livello flessibili, utilizzo guidato delle tecnologie digitali) per sostenere il consolidamento delle competenze di base e aumentare il coinvolgimento degli studenti, soprattutto nella scuola secondaria di I grado.

---

Promuovere un utilizzo mirato e consapevole di metodologie didattiche attive e laboratoriali, anche attraverso attività strutturate sulle tipologie di prova, per rafforzare le competenze di comprensione del testo, di ragionamento logico-matematico e di problem solving e ridurre la variabilità degli esiti tra classi nelle prove INVALSI.

---



## ○ Inclusione e differenziazione

Rafforzare gli interventi di recupero e potenziamento, curricolari ed extracurricolari, rivolti agli studenti con maggiori difficolta', con particolare attenzione agli alunni con fragilita' linguistiche, per ridurre la concentrazione di esiti medio-bassi negli scrutini finali.

---

Strutturare interventi di recupero e potenziamento mirati, anche per gruppi di livello, rivolti agli studenti collocati nei livelli piu' bassi delle prove standardizzate, con particolare attenzione alle fragilita' in Italiano e Matematica.

---

## ○ Continuita' e orientamento

Rafforzare la continuita' didattica tra scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso momenti di confronto tra docenti, prove di ingresso comuni e condivisione di criteri metodologici, al fine di garantire una progressione piu' coerente degli apprendimenti.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la condivisione di buone pratiche didattiche e valutative tra docenti, attraverso momenti strutturati di confronto e lavoro collegiale, finalizzati alla diffusione di strategie efficaci per il consolidamento delle competenze di base.

---

Favorire la condivisione di buone pratiche e materiali didattici all'interno dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro disciplinari, promuovendo il confronto professionale sulle strategie piu' efficaci per migliorare gli esiti nelle prove



standardizzate.

## Attività prevista nel percorso: Elaborazione e utilizzo di strumenti comuni di valutazione

Descrizione dell'attività	Predisposizione e utilizzo condiviso di prove strutturate comuni, griglie di valutazione e rubriche per Italiano, Matematica e Inglese, finalizzate al monitoraggio sistematico delle competenze di base. L'analisi degli esiti consentirà di individuare precocemente fragilità e di attivare interventi didattici mirati, favorendo una maggiore omogeneità dei risultati tra classi parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Interclasse di area per classi parallele scuola Primaria Docenti dei Dipartimenti disciplinari scuola Secondaria Funzioni Strumentali Area PTOF/Valutazione

### Risultati attesi

- Riduzione della percentuale di studenti collocati nella fascia di voto medio-bassa (6-7) all'Esame di Stato del primo ciclo.
- Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, con diminuzione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.
- Riduzione della variabilità degli esiti tra classi parallele.
- Maggiore omogeneità dei criteri di progettazione e valutazione.



- Rafforzamento delle competenze di base e incremento del successo formativo degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: Progettazione didattica per competenze e metodologie attive

Descrizione dell'attività	<p>Progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento comuni orientate allo sviluppo della comprensione del testo, del ragionamento logico-matematico e del problem solving, attraverso metodologie didattiche attive e inclusive (laboratori, cooperative learning, didattica per gruppi di livello flessibili, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi).</p> <p>Le attività prevedono l'impiego di dispositivi e spazi digitali potenziati grazie ai fondi PNRR (aula immersiva, tappeto interattivo e strumentazioni digitali per la didattica), finalizzati a favorire il coinvolgimento attivo degli alunni, la personalizzazione dei percorsi e l'apprendimento esperienziale. Le UDA saranno coerenti con le competenze richieste dalle prove INVALSI.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Intersezioni scuola dell'Infanzia Interclasse di area per classi parallele scuola Primaria Docenti dei Dipartimenti disciplinari scuola Secondaria

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riduzione della percentuale di studenti collocati nella</li></ul>
------------------	---



## LE SCELTE STRATEGICHE

## Piano di miglioramento

fascia di voto medio-bassa (6-7) all'Esame di Stato del primo ciclo.

- Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, con diminuzione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.
- Riduzione della variabilità degli esiti tra classi parallele.
- Maggiore omogeneità dei criteri di progettazione e valutazione.
- Rafforzamento delle competenze di base e incremento del successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero, potenziamento e condivisione di buone pratiche

Descrizione dell'attività	Attivazione di interventi di recupero e potenziamento, curricolari ed extracurricolari, anche per gruppi di livello, rivolti agli studenti con maggiori difficoltà, con particolare attenzione alle fragilità linguistiche e logico-matematiche. Contestualmente, saranno previsti momenti strutturati di confronto tra docenti per la condivisione di buone pratiche didattiche e valutative efficaci.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni Strumentali Area Inclusione Interclasse di area per classi parallele scuola Primaria Docenti dei Dipartimenti disciplinari scuola Secondaria



## Risultati attesi

- Riduzione della percentuale di studenti collocati nella fascia di voto medio-bassa (6-7) all'Esame di Stato del primo ciclo.
- Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, con diminuzione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.
- Riduzione della variabilità degli esiti tra classi parallele.
- Maggiore omogeneità dei criteri di progettazione e valutazione.
- Rafforzamento delle competenze di base e incremento del successo formativo degli studenti.

## ● Percorso n° 2: Continuità, orientamento e monitoraggio degli esiti a distanza

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" si fonda sull'analisi degli esiti degli studenti, dei processi educativi e didattici e del contesto socio-territoriale, come rilevati nel Rapporto di Autovalutazione. I percorsi di miglioramento sono stati individuati tenendo conto dell'impatto sugli apprendimenti e della fattibilità organizzativa, valorizzando le risorse professionali interne e le collaborazioni territoriali.

Il presente percorso è finalizzato al rafforzamento del monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione alla tenuta delle competenze di base e trasversali – comprensione del testo, competenze logico-matematiche, autonomia e metodo di studio – nel primo anno del secondo ciclo. Attraverso la strutturazione di un sistema stabile di raccolta e analisi dei dati sugli esiti a distanza, il potenziamento della collaborazione con le scuole del secondo ciclo e il consolidamento delle azioni di orientamento formativo, il percorso intende migliorare la coerenza dei percorsi formativi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti e favorire scelte più consapevoli e coerenti, contribuendo al successo formativo e alla continuità educativa tra i diversi gradi di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Rafforzare il monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio al grado di istruzione successivo, con attenzione alla tenuta delle competenze di base e trasversali (comprensione del testo, competenze logico-matematiche, autonomia e metodo di studio), per di ridurre le differenze tra classi e migliorare la coerenza dei percorsi formativi.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che, al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, mantiene livelli di successo formativo in linea con i riferimenti territoriali, riducendo le difficoltà iniziali e rafforzando la continuità didattica e orientativa con le scuole del secondo ciclo.

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare il curricolo verticale delle competenze di base e trasversali (comprensione del testo, competenze logico-matematiche, autonomia e metodo di studio), rendendo piu' esplicativi i traguardi di sviluppo e i criteri di valutazione in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

## ○ Continuita' e orientamento

Strutturare un sistema stabile di raccolta e analisi dei dati sugli esiti degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, attraverso accordi di rete con gli Istituti del territorio, al fine di monitorare il successo formativo e individuare



eventuali criticita' ricorrenti.

---

Rafforzare la collaborazione tra docenti della scuola secondaria di I grado e delle scuole del secondo ciclo, prevedendo momenti di confronto sugli esiti a distanza, sulle competenze di base richieste in ingresso e sulle difficolta' piu' frequenti riscontrate dagli studenti nel passaggio.

---

Potenziare l'orientamento formativo, con particolare attenzione allo sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze, del metodo di studio e delle attitudini personali, al fine di favorire scelte piu' coerenti e ridurre le difficolta' nel primo anno del secondo ciclo.

---

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Documentare in modo sistematico gli esiti del monitoraggio a distanza e le azioni intraprese, utilizzando tali dati per la revisione del PTOF e per il miglioramento continuo dei percorsi di continua' e orientamento.

---

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti nel primo anno del secondo ciclo

---

Descrizione dell'attività

Strutturazione di un sistema stabile di raccolta, analisi e restituzione dei dati sugli esiti degli studenti nel primo anno



della scuola secondaria di secondo grado, attraverso accordi di rete e collaborazioni con gli Istituti del territorio. I dati raccolti consentiranno di monitorare il successo formativo, individuare criticità ricorrenti e orientare le successive azioni di miglioramento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Istituti delle scuola secondaria di secondo grado del territorio

Responsabile

Funzione Strumentale Continuità e Orientamento Staff di direzione

Risultati attesi

- Incremento della percentuale di studenti che, al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, mantiene livelli di successo formativo in linea con i riferimenti territoriali.
- Riduzione delle difficoltà iniziali riscontrate dagli studenti nel passaggio al secondo ciclo.
- Migliore coerenza e continuità tra i percorsi formativi del primo e del secondo ciclo.
- Rafforzamento dell'efficacia delle azioni di orientamento formativo.
- Utilizzo sistematico dei dati sugli esiti a distanza per la revisione del PTOF e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento della collaborazione educativa e didattica con le scuole del



## secondo ciclo

Descrizione dell'attività	Realizzazione di momenti strutturati di confronto tra docenti della scuola secondaria di I grado e docenti delle scuole del secondo ciclo, finalizzati alla condivisione degli esiti a distanza, delle competenze di base richieste in ingresso e delle difficoltà più frequentemente riscontrate dagli studenti nel passaggio. Tali azioni favoriranno una maggiore coerenza tra i percorsi formativi e una più efficace continuità didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Docenti delle scuola secondaria di secondo grado del territorio
Responsabile	Funzione Strumentale Continuità e Orientamento

### Risultati attesi

- Incremento della percentuale di studenti che, al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, mantiene livelli di successo formativo in linea con i riferimenti territoriali.
- Riduzione delle difficoltà iniziali riscontrate dagli studenti nel passaggio al secondo ciclo.
- Migliore coerenza e continuità tra i percorsi formativi del primo e del secondo ciclo.
- Rafforzamento dell'efficacia delle azioni di orientamento formativo.
- Utilizzo sistematico dei dati sugli esiti a distanza per la revisione del PTOF e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.



## Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'orientamento formativo e del curricolo verticale delle competenze

**Descrizione dell'attività** Potenziamento delle azioni di orientamento formativo, con particolare attenzione allo sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze, del metodo di studio e delle attitudini personali degli studenti. Contestualmente, consolidamento del curricolo verticale delle competenze di base e trasversali, rendendo più esplicativi i traguardi di sviluppo e i criteri di valutazione in uscita dalla scuola secondaria di I grado, al fine di favorire una transizione più efficace al secondo ciclo.

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività** 6/2028

**Destinatari** Studenti

**Soggetti interni/esterni coinvolti** Docenti  
Genitori

**Responsabile** Funzione Strumentale Continuità e Orientamento Docenti dei Dipartimenti disciplinari scuola Secondaria

**Risultati attesi**

- Incremento della percentuale di studenti che, al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, mantiene livelli di successo formativo in linea con i riferimenti territoriali.
- Riduzione delle difficoltà iniziali riscontrate dagli studenti nel passaggio al secondo ciclo.
- Migliore coerenza e continuità tra i percorsi formativi del



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

primo e del secondo ciclo.

- Rafforzamento dell'efficacia delle azioni di orientamento formativo.
- Utilizzo sistematico dei dati sugli esiti a distanza per la revisione del PTOF e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola orienta le proprie scelte strategiche verso una didattica centrata sullo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento.

L'azione educativa mira alla formazione di cittadini autonomi, responsabili e consapevoli, attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e stimolanti, capaci di promuovere processi di ricerca-azione, problem posing e problem solving.

Elemento fondante dell'innovazione è la collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica – docenti, dirigente scolastico, animatore digitale, team per l'innovazione, famiglie e territorio – finalizzata alla costruzione di un'offerta formativa coerente, condivisa e orientata al successo formativo di ciascun alunno.

Le principali aree di intervento per l'innovazione riguardano:

- il potenziamento delle infrastrutture e degli strumenti digitali;
- la promozione di metodologie didattiche laboratoriali, inclusive e per competenze;
- la formazione continua del personale, quale leva strategica per sostenere il cambiamento e l'innovazione metodologica ;
- il monitoraggio sistematico degli esiti formativi e organizzativi.

#### Attività di inclusione

L'Istituto promuove una scuola inclusiva, attenta ai bisogni educativi speciali e orientata alla valorizzazione delle differenze come risorsa educativa. I docenti curricolari e di sostegno progettano percorsi didattici a forte valenza inclusiva, in collaborazione con le famiglie e gli specialisti del territorio, attraverso la predisposizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Particolare attenzione è riservata agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), disturbi del linguaggio, difficoltà attente e comportamentali (ADHD), per i quali vengono attivati percorsi personalizzati formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), che individua strategie metodologiche, strumenti compensativi e misure dispensative adeguate.

L'Istituto è inoltre impegnato nell'accoglienza e nell'inclusione degli alunni in situazione di svantaggio



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

linguistico e culturale, attraverso percorsi di alfabetizzazione e interventi mirati realizzati con docenti dell'organico dell'autonomia e con il supporto di risorse esterne.

A supporto del benessere scolastico è attivo uno sportello di ascolto psicologico rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, alle famiglie e ai docenti.

#### Digitalizzazione della scuola e laboratori multimediali

La digitalizzazione rappresenta per l'Istituto una leva strategica per l'innovazione didattica e organizzativa e si configura come un processo integrato, che coinvolge dimensioni tecnologiche, metodologiche e culturali. Attraverso l'azione dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione, la scuola promuove una cultura digitale diffusa, consapevole e condivisa, coerente con i bisogni formativi emersi e con le priorità del PTOF.

Le azioni si sviluppano lungo tre direttive principali:

- formazione interna del personale , finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali e metodologiche, oltre che a forme di Valutazioni condivise per area di appartenenza, supportate da un monitoraggio continuo e sistematico per ottenere un feedback che rilevi l'(auto)efficacia dello stesso;
- coinvolgimento della comunità scolastica , per favorire corresponsabilità educativa e cittadinanza digitale;
- creazione di ambienti e soluzioni innovative , a supporto della didattica per competenze.

L'uso delle tecnologie digitali non è inteso come semplice dotazione strumentale, ma come opportunità culturale e pedagogica. Le tecnologie diventano strumenti quotidiani e abilitanti per l'apprendimento, favorendo metodologie attive, collaborative e inclusive. L'impiego di Digital board, LIM, tablet, piattaforme educative (Google Workspace for Education) e laboratori multimediali consente la sperimentazione di approcci quali il game-based learning, il cooperative learning e la didattica laboratoriale, in particolare nell'ambito delle discipline STEAM.

In coerenza con le indicazioni normative più recenti, l'Istituto promuove il potenziamento del pensiero computazionale, l'uso critico e responsabile dei media digitali e l'educazione alla cittadinanza digitale, anche attraverso percorsi dedicati all'Intelligenza Artificiale, progettati in modo progressivo e adeguato all'età degli studenti: dai primi approcci ludici e guidati fino alla riflessione critica, etica e consapevole nella scuola secondaria di primo grado.

In tale prospettiva, l'Istituto integra in modo graduale e consapevole l'Intelligenza Artificiale come risorsa a supporto dei processi didattici e organizzativi, riconoscendone il valore formativo e il ruolo sempre più rilevante nella società contemporanea. Le attività proposte mirano a sviluppare competenze digitali avanzate, pensiero critico e cittadinanza digitale responsabile.

L'utilizzo dell'IA è orientato in particolare a:



- supportare la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti digitali che favoriscono il monitoraggio dei progressi, il feedback formativo e l'inclusione degli studenti con diversi stili e ritmi di apprendimento;
- potenziare le attività laboratoriali e interdisciplinari, mediante la produzione e rielaborazione di contenuti digitali (testi, immagini, dati, presentazioni multimediali);
- sviluppare il pensiero computazionale e le competenze STEAM, introducendo in modo guidato e progressivo i principi di funzionamento delle tecnologie intelligenti;
- promuovere un uso critico, etico e consapevole delle tecnologie, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali, alla sicurezza online e alla riflessione sulle implicazioni sociali dell'Intelligenza Artificiale.

L'integrazione dell'IA avviene nel rispetto delle normative vigenti e dei valori educativi dell'Istituto, come strumento a servizio dell'apprendimento e non in sostituzione dei processi educativi, accompagnando studenti e docenti verso un utilizzo informato e responsabile delle tecnologie digitali.

In tale cornice, gli studenti sono coinvolti in attività di documentazione e rielaborazione delle esperienze didattiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali e multimediali, utilizzando linguaggi diversi (testuali, iconici, audiovisivi e multimediali), favorendo lo sviluppo di competenze comunicative, digitali e metacognitive.

#### Formazione e metodologie didattiche

La formazione del personale docente rappresenta una priorità strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. L'Istituto promuove percorsi di formazione e aggiornamento coerenti con i bisogni rilevati, con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento e con le linee di indirizzo del Dirigente scolastico.

La formazione è orientata allo sviluppo di metodologie didattiche innovative, inclusive e laboratoriali, alla valutazione per competenze, all'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento. In tal modo, i docenti sono messi nelle condizioni di personalizzare i percorsi educativi, motivare gli studenti e favorire il successo formativo di tutti.

## Aree di innovazione

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'attenzione primaria sarà rivolta alla didattica inclusiva e per competenze. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono diverse, e coinvolgono sia metodologie di apprendimento, sia vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue, oltre allo sviluppo degli obiettivi formativi, il benessere emotivo degli alunni e una didattica realmente inclusiva.

Tra i metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, verranno utilizzate:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti;
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici;
- strategie didattiche incentrate sul gioco;
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni;
- didattiche laboratoriali e cooperative.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In coerenza con le priorità individuate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, l'Istituzione scolastica attua un piano organico e sistematico di sviluppo professionale del personale docente, fondato sulla formazione continua e sull'aggiornamento permanente, orientato al miglioramento delle pratiche didattiche, alla valorizzazione delle competenze professionali e al sostegno dell'innovazione didattica, al fine di rispondere in modo sempre più mirato ai bisogni educativi e formativi degli studenti.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Introduzione di pratiche condivise di valutazione per competenze attraverso l'uso sistematico di prove comuni, rubriche e griglie in Italiano, Matematica e Inglese. Le attività integrano



valutazione interna e analisi delle prove INVALSI per monitorare gli apprendimenti, individuare precocemente le difficoltà, ridurre la variabilità tra classi e favorire il miglioramento degli esiti scolastici. È prevista la promozione dell'autovalutazione degli studenti come strumento di consapevolezza e crescita formativa.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nell'ambito delle reti di scuole e delle collaborazioni territoriali, l'Istituto aderisce all'accordo di rete denominato "Valorizzare il curricolo", finalizzato alla progettazione e allo sviluppo di un curricolo verticale 0-18 anni, in una prospettiva di continuità educativa e di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'accordo di rete si propone di attuare le seguenti finalità:

- Formazione dei Docenti referenti e degli Esperti dell'UTC, per l'area sia teorica che pratica del curricolo verticale.
- Ricerca-azione con approfondimento sui maggiori documenti inerenti la materia.
- Articolazione di una proposta di curricolo verticale 0-18 a partire dalla disciplina di Italiano, nella prima fase, per realizzare nel tempo un percorso verticale anche per le discipline di Matematica e Inglese.
- Documentazione degli esiti.
- Diffusione degli esiti all'interno dei contesti scolastici e territoriali.

Soggetti partecipanti

Direzione didattica di Vignola

IC Savignano Sul Panaro

IC Castelnuovo Rangone



IC Spilamberto

IC Zocca

IC Castelvetro

IC Marano-Guiglia

IIS "L. Spallanzani" di Vignola

IIS "P. Levi" di Vignola

IIS "A. Paradisi" (capofila)

#### Durata

Il presente accordo di rete ha valore per due anni a partire dall'1 settembre 2025, ed è prorogabile fino al 31 agosto 2028.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Dire, fare, orientare! Secondo step

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### Descrizione del progetto

Il presente progetto ha la finalità di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Un altro obiettivo è quello dell'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. I destinatari del progetto sono prioritariamente gli alunni della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazione di fragilità e che presentano difficoltà di apprendimento, di integrazione scolastica e di orientamento. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: 1) Mentoring e Orientamento, minimo 30% del finanziamento. L'intervento consiste in incontri individuali per favorire l'orientamento, di 10 ore per alunno, condotti da personale esterno e interno; 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base organizzati su tre moduli( italiano, matematica, materie di studio); 3) Laboratori cocurricolari con varie proposte tra le quali: teatro, manualità, sviluppo delle competenze digitali, cooding, sostenibilità...; 4) Percorsi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative della scuola in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie che si svilupperanno attraverso incontri in plenaria e di piccolo gruppo per affrontare i temi dell'adolescenza e dell'orientamento; 5) il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia).

## Importo del finanziamento

€ 98.308,19

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Per la transizione digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si articola in 20 percorsi formativi, per un totale di 240 ore di formazione rivolti a tutti



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative della scuola in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

i professionisti dell'ambiente scolastico. Per articolare la proposta in modo accessibile e proficuo si prevederanno varie modalità di erogazione da quella mista, online e in presenza, a quella laboratoriale. Una quota di formazione sarà rivolta a dirigenti e personale A.T.A. e proporrà percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato di excel ecc.). Una quota più consistente sarà destinata al personale docente di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La formazione rivolta ai docenti proporrà un ventaglio di proposte come l'uso di Canva, della Stampante 3D, dell'Aula Immersiva, della Cricut Maker, dei Lego Bricks e piattaforme per la realizzazione di mappe concettuali. I corsi prevederanno formazione all'uso dei dispositivi tecnologici acquistati attraverso i finanziamenti PNRR. Si mira in questo modo a dare una dimensione concreta, attuabile al digitale in classe e a offrire una finalità chiara ai partecipanti ai vari corsi. I corsi saranno erogati in diverse modalità: - online; - in modalità mista (blended); - in presenza con attività laboratoriali., in modo da fornire un'esperienza concreta e diretta di alcune metodologie innovative.

## Importo del finanziamento

€ 57.349,36

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0

## Approfondimento



Si prevede di potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure:

- predisposizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi con arredi e attrezzature che rendano il processo di apprendimento flessibile;
- adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo delle competenze cognitive;
- iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa (con attività pomeridiane laboratoriali) per il recupero e consolidamento degli apprendimenti indirizzate agli alunni della scuola secondaria di primo grado a rischio di dispersione.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati e priorità formative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) esplicita la progettazione educativa e didattica dell'Istituto, rendendo esplicite le scelte pedagogiche, organizzative e metodologiche che orientano l'azione educativa. L'Offerta formativa è progettata in modo unitario e coerente, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni e del contesto territoriale, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo di tutti e di sviluppare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza.

In coerenza con la missione e la visione dell'Istituto, l'Offerta formativa si orienta verso le seguenti priorità essenziali:

- potenziamento delle competenze motorie e promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e attivo;
- sviluppo e consolidamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche, ambientali e di educazione alla sostenibilità;
- potenziamento delle competenze digitali e informatiche, con particolare attenzione all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie e all'avvio alla conoscenza dell'Intelligenza Artificiale;
- valorizzazione delle competenze linguistiche e comunicative, anche in relazione alla tradizione culturale e umanistica del territorio e all'educazione alla cittadinanza;
- alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua seconda (L2) per gli alunni non italofoni, attraverso percorsi mirati di accoglienza, integrazione e recupero;
- sviluppo di un curricolo di Educazione civica come dimensione trasversale e innovativa della progettazione didattica, orientata alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica, alla sostenibilità e alla responsabilità digitale, anche attraverso percorsi di sperimentazione e formazione dei docenti ;
- sviluppo delle competenze espressive, artistiche e musicali, intese come dimensioni fondamentali della crescita personale e culturale;
- potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e francese, in un'ottica di apertura europea e interculturale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

#### Aree tematiche e progettualità d'Istituto

Le priorità del PTOF si traducono in una progettualità strutturata e consolidata, finalizzata alla costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e in continua evoluzione.

L'Offerta formativa si fonda su:

- osservazione sistematica e conoscenza approfondita degli alunni;
- individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;
- progettazione di interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- collaborazione costante con le famiglie, gli enti locali, i servizi del territorio e le associazioni;
- ampliamento delle opportunità formative attraverso attività curricolari ed extracurricolari coerenti con le finalità educative dell'Istituto.

Le attività e i progetti proposti concorrono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze digitali, logico-matematico-scientifiche, linguistiche, artistiche e motorie, nonché al benessere psico-fisico degli alunni.

#### Progetti orientati al benessere e alla prevenzione

Un'attenzione particolare è riservata ai progetti orientati alla promozione del benessere personale, relazionale ed emotivo. Rientrano in quest'area:

- percorsi di educazione all'affettività e alle relazioni;
- iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- attività di orientamento e inclusione;
- progetti di educazione alla salute, realizzati in collaborazione con esperti esterni, enti e associazioni del territorio.

Attraverso lo sportello d'ascolto, l'Istituto offre un supporto psico-emotivo rivolto ad alunni, docenti e famiglie, favorendo il benessere e il clima positivo della comunità scolastica.

#### Educazione alla cittadinanza e rapporto con il territorio

L'Offerta formativa valorizza il legame con il territorio e la collaborazione con le istituzioni locali, le forze dell'ordine, il servizio sanitario e il mondo dell'associazionismo. In tale cornice si collocano le attività di educazione alla cittadinanza, tra cui:

- educazione stradale;
- conoscenza e tutela del territorio;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

- educazione alla legalità e al rispetto delle regole;
- valorizzazione delle tradizioni produttive e culturali locali;
- approfondimento della storia e dell'identità del contesto di appartenenza.

Queste attività contribuiscono a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza, la responsabilità civica e la partecipazione attiva alla vita sociale.

### Progetti artistico-musicali e sportivi

L'Istituto promuove in modo strutturato i linguaggi espressivi, artistici e musicali, attraverso progetti realizzati con il contributo di docenti interni ed esperti esterni, in collaborazione con associazioni e amministrazioni locali. Tali attività favoriscono l'espressione creativa, l'approccio pratico e laboratoriale e il potenziamento delle competenze artistiche e musicali.

Analogamente, i progetti sportivi, realizzati in collaborazione con società sportive e associazioni dilettantistiche del territorio, offrono agli alunni occasioni di conoscenza delle diverse discipline sportive, di partecipazione a eventi e manifestazioni e di educazione ai valori del rispetto, della collaborazione e del fair play.

Nell'Istituto è attivo un centro sportivo scolastico in collaborazione con il CONI.

### Ambiti e aree dell'Offerta formativa

La progettualità dell'Istituto Comprensivo si articola in ambiti e aree che raccolgono le principali proposte di arricchimento dell'Offerta formativa e rappresentano una tradizione consolidata:

1. Ambito scientifico, matematico, ambientale e salute
  - Area matematico-scientifico-ambientale
  - Area salute e prevenzione
2. Ambito umanistico e sociale
  - Area umanistica e cittadinanza (italiano e storia)
  - Area linguistica (inglese e francese)
3. Area motoria
4. Area tecnologica – digitale – informatica
5. Area artistica (arte e musica)
6. Area affettività e benessere (sportello d'ascolto)
7. Area inclusione
  - accoglienza, integrazione e alfabetizzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni non italofoni.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

È possibile prendere visione del dettaglio dei progetti riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno 2025/2026 al seguente link:

<https://www.icfabriani.edu.it/2025/11/aggiornamento-piano-triennale-offerta-formativa-progetti-a-s-2025-2026/>





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON ATTILIO BONDI

MOAA81801P

G.RODARI - SAN VITO

MOAA81802Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. MARCONI" SPILAMBERTO

MOEE81801X

" M.A.TRENTI CARMELINA" S.VITO

MOEE818021

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FABRIANI

MOMM81801V



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: DON ATTILIO BONDI MOAA81801P

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: G.RODARI - SAN VITO MOAA81802Q

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

#### Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI" SPILAMBERTO MOEE81801X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

#### Tempo scuola della scuola: " M.A.TRENTI CARMELINA" S.VITO



MOEE818021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FABRIANI MOME81801V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Il Curricolo di Istituto prevede lo svolgimento di 33 ore annue di insegnamento trasversale di Educazione civica. I tre nuclei fondanti – Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale – sono sviluppati in modo integrato e affidati alla contitolarità di tutti i docenti di classe, in coerenza con i contenuti e gli obiettivi formativi previsti dal curricolo delle singole discipline, favorendo una progettazione condivisa e un approccio unitario alla formazione del cittadino.





## **Curricolo di Istituto**

### **I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO**

Primo ciclo di istruzione

### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo di Istituto per competenze è attualmente in fase di elaborazione e progressiva implementazione, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF, con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento. Il processo di costruzione del curricolo si fonda su una progettazione condivisa e su un progressivo allineamento tra i diversi ordini di scuola. In allegato è disponibile il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto, già strutturato in un'ottica verticale e trasversale.

### **Allegato:**

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IC FABRIANI.pdf](#)

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e alla partecipazione attiva alla vita sociale e democratica.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire il pensiero critico, l'ascolto reciproco e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e alla partecipazione attiva alla vita sociale e democratica.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire il pensiero critico, l'ascolto reciproco e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio.

#### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e alla partecipazione attiva alla vita sociale e democratica.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire il pensiero critico, l'ascolto reciproco e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e alla partecipazione attiva alla vita sociale e democratica.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire il pensiero critico, l'ascolto reciproco e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio.

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e alla partecipazione attiva alla vita sociale e democratica.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire il pensiero critico, l'ascolto reciproco e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio.



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di



organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle regole condivise, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e allo sviluppo di comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a promuovere il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze, la prevenzione dei rischi e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui.

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate alla costruzione del bene comune e alla convivenza civile.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle regole condivise, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e allo sviluppo di comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a promuovere il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze, la prevenzione dei rischi e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui.

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate alla costruzione del bene comune e alla convivenza civile.

#### Obiettivo di apprendimento 3



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze quotidiane di mobilità e agli ambienti di vita degli alunni, finalizzati alla conoscenza delle principali regole della circolazione stradale e allo sviluppo di comportamenti responsabili e sicuri come utenti della strada.

Attività di osservazione, analisi di situazioni reali, confronto e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a promuovere la consapevolezza dei rischi, il rispetto delle norme e l'attenzione alla sicurezza propria e altrui.

Esperienze di partecipazione alla vita scolastica e di comunità, anche in collegamento con progetti d'Istituto o iniziative del territorio, orientate alla prevenzione e alla promozione di una cultura della sicurezza e della convivenza civile.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze quotidiane dei bambini nei diversi contesti di vita (casa, scuola, comunità), finalizzati alla promozione del benessere personale e relazionale e all'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili in relazione alla cura di sé e degli altri.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a sviluppare la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sani, della sicurezza negli ambienti di vita e del rispetto di regole condivise per la tutela della salute.



Percorsi di informazione e sensibilizzazione, adeguati all'età, orientati alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla conoscenza degli effetti dannosi di sostanze nocive, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di esplorazione e riflessione collegati alla vita quotidiana e al territorio, finalizzati alla comprensione del valore del lavoro, delle attività economiche e del loro ruolo nello sviluppo della comunità e nel miglioramento della qualità della vita. Attività di confronto e rielaborazione, anche interdisciplinari, orientate alla consapevolezza delle relazioni tra sviluppo, sostenibilità e benessere comune.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, collegati all'esperienza quotidiana, al contesto territoriale e alla



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

vita scolastica.

Attività di osservazione, discussione e rielaborazione, anche interdisciplinari, orientate a sviluppare atteggiamenti di cura dell'ambiente, responsabilità individuale e collettiva e consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sul benessere comune.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, collegati all'esperienza quotidiana, al contesto territoriale e alla vita scolastica.

Attività di osservazione, discussione e rielaborazione, anche interdisciplinari, orientate a sviluppare atteggiamenti di cura dell'ambiente, responsabilità individuale e collettiva e



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sul benessere comune.

Esperienze di esplorazione del territorio e semplici percorsi di ricerca e documentazione, adeguati all'età, finalizzati a riconoscere i servizi, le strutture e le istituzioni che operano per la tutela dell'ambiente, dei beni culturali e degli animali, e a promuovere comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana.

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze di esplorazione del territorio e semplici percorsi di ricerca e documentazione, adeguati all'età, finalizzati a riconoscere i servizi, le strutture e le istituzioni che operano per la tutela dell'ambiente, dei beni culturali e degli animali, e a promuovere comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

interdisciplinare, orientate a sviluppare consapevolezza delle relazioni tra azioni dell'uomo, trasformazioni dell'ambiente naturale e urbano e tutela delle risorse, degli ecosistemi e del decoro degli spazi comuni.

Percorsi di riflessione e di approfondimento sui temi dello sostenibile, collegati all'esperienza quotidiana, al contesto territoriale, alla vita scolastica e alla comunità di appartenenza.

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di osservazione collegati all'esperienza quotidiana, al territorio e all'attualità, finalizzati a comprendere le principali trasformazioni ambientali, le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e il rapporto tra azione dell'uomo e tutela dell'ambiente.

Attività di confronto, discussione e rielaborazione, anche interdisciplinari, orientate a sviluppare atteggiamenti di responsabilità, prevenzione e consapevolezza dei comportamenti individuali e collettivi in relazione ai rischi ambientali e climatici.

Esperienze di conoscenza delle regole di sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare in diverse situazioni di rischio, anche in collegamento con iniziative, progetti d'Istituto o interventi della Protezione civile e delle istituzioni del territorio, adeguate all'età degli alunni.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di osservazione collegati all'esperienza quotidiana, al territorio e all'attualità, finalizzati a comprendere le principali trasformazioni ambientali, le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e il rapporto tra azione dell'uomo e tutela dell'ambiente.

Attività di confronto, discussione e rielaborazione, anche interdisciplinari, orientate a sviluppare atteggiamenti di responsabilità, prevenzione e consapevolezza dei comportamenti individuali e collettivi in relazione ai rischi ambientali e climatici.

Esperienze di conoscenza delle regole di sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare in diverse situazioni di rischio, anche in collegamento con iniziative, progetti d'Istituto o interventi della Protezione civile e delle istituzioni del territorio, adeguate all'età degli alunni.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di osservazione, esplorazione e riflessione collegati all'esperienza personale, scolastica e al contesto territoriale, finalizzati a riconoscere il valore del patrimonio artistico, culturale e delle tradizioni locali, materiali e immateriali, come elementi dell'identità individuale e collettiva.

Attività di confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a sviluppare atteggiamenti di rispetto, cura e responsabilità verso i beni comuni e a promuovere la consapevolezza dell'importanza della loro tutela e valorizzazione.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della comunità scolastica, anche in collegamento con progetti d'Istituto, ricorrenze, iniziative del territorio e momenti di valorizzazione delle tradizioni locali, adeguate all'età degli alunni.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sui temi della sostenibilità ambientale collegati all'esperienza quotidiana, al contesto territoriale e alla vita scolastica.

Attività di osservazione, discussione e rielaborazione, anche interdisciplinari, orientate a sviluppare atteggiamenti di cura dell'ambiente, responsabilità individuale e collettiva e consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sul benessere comune.

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento collegati alle esperienze quotidiane e ai contesti di vita dei bambini, finalizzati a comprendere il valore e la funzione del denaro, il significato delle scelte di spesa e di risparmio e l'importanza di una gestione responsabile delle risorse disponibili.

Attività di osservazione, confronto e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a riconoscere semplici concetti economici (spesa, guadagno, risparmio) e a sviluppare atteggiamenti di consapevolezza, responsabilità e uso equilibrato delle risorse nella vita quotidiana.

#### Obiettivo di apprendimento 2



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e di approfondimento collegati alle esperienze quotidiane e ai contesti di vita dei bambini, finalizzati a comprendere il valore e la funzione del denaro, il significato delle scelte di spesa e di risparmio e l'importanza di una gestione responsabile delle risorse disponibili.

Attività di osservazione, confronto e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a riconoscere semplici concetti economici (spesa, guadagno, risparmio) e a sviluppare atteggiamenti di consapevolezza, responsabilità e uso equilibrato delle risorse nella vita quotidiana.



## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sul valore delle regole condivise, della convivenza civile e della responsabilità individuale, collegati alle esperienze quotidiane dei bambini nella vita scolastica e di comunità.

Attività di osservazione, confronto, dialogo e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, finalizzate a sviluppare il rispetto delle regole, il senso di giustizia, la consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti e il rifiuto di ogni forma di prevaricazione e illegalità.

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto, le ricorrenze civili e le eventuali iniziative del territorio, per promuovere atteggiamenti di legalità, solidarietà e cittadinanza responsabile.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguento dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

#### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

#### Obiettivo di apprendimento 2



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

#### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

#### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.



## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle regole condivise, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e allo sviluppo di comportamenti responsabili nella



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

vita quotidiana.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a promuovere il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze, la prevenzione dei rischi e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui.

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate alla costruzione del bene comune e alla convivenza civile.

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle regole condivise, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e allo sviluppo di comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a promuovere il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze, la prevenzione dei rischi e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui.

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate alla costruzione del bene comune e alla convivenza civile.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle regole condivise, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e allo sviluppo di comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a promuovere il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze, la prevenzione dei rischi e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui.

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate alla costruzione del bene comune e alla convivenza civile.

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle regole condivise, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e allo sviluppo di comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a promuovere il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze, la prevenzione dei rischi e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui.

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate alla costruzione del bene comune e alla convivenza civile.

Traguardo 2



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

## Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

#### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

#### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle principali forme di organizzazione della vita civile e democratica, nonché allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a favorire la comprensione dei diritti e dei doveri, la partecipazione consapevole e responsabile e la costruzione di significati condivisi.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate all'esercizio concreto della cittadinanza attiva.

#### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e approfondimento collegati alle esperienze personali, scolastiche e di comunità, finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle regole condivise, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e allo sviluppo di comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, volte a promuovere il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze, la prevenzione dei rischi e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui.

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto e con eventuali iniziative del territorio, orientate alla costruzione del bene comune e alla convivenza civile.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze****Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ****Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

**Obiettivo di apprendimento 1**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sui temi dello sviluppo economico, sociale e sostenibile, collegati all'esperienza quotidiana, al contesto territoriale, alla vita scolastica e alla comunità di appartenenza.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a riconoscere il valore del lavoro, i ruoli e le funzioni delle persone nella comunità e il contributo delle attività economiche al miglioramento della qualità della vita e al benessere comune.

Semplici percorsi di ricerca e documentazione, adeguati all'età, finalizzati a sviluppare consapevolezza delle relazioni tra lavoro, sviluppo economico, tutela dell'ambiente e responsabilità individuale e collettiva.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sui temi dello sviluppo economico, sociale e sostenibile, collegati all'esperienza quotidiana, al contesto territoriale, alla vita scolastica e alla comunità di appartenenza.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a riconoscere il valore del lavoro, i ruoli e le funzioni delle persone nella comunità e il contributo delle attività economiche al miglioramento della qualità della vita e al benessere comune.

Semplici percorsi di ricerca e documentazione, adeguati all'età, finalizzati a sviluppare consapevolezza delle relazioni tra lavoro, sviluppo economico, tutela dell'ambiente e responsabilità individuale e collettiva.

#### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sui temi dello sviluppo economico, sociale e



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

sostenibile, collegati all'esperienza quotidiana, al contesto territoriale, alla vita scolastica e alla comunità di appartenenza.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a riconoscere il valore del lavoro, i ruoli e le funzioni delle persone nella comunità e il contributo delle attività economiche al miglioramento della qualità della vita e al benessere comune.

Semplici percorsi di ricerca e documentazione, adeguati all'età, finalizzati a sviluppare consapevolezza delle relazioni tra lavoro, sviluppo economico, tutela dell'ambiente e responsabilità individuale e collettiva.

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sui temi dello sviluppo economico, sociale e sostenibile, collegati all'esperienza quotidiana, al contesto territoriale, alla vita scolastica e alla comunità di appartenenza.

Attività di osservazione, confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a riconoscere il valore del lavoro, i ruoli e le funzioni delle persone nella comunità e il contributo delle attività economiche al miglioramento della qualità della vita e al benessere comune.

Semplici percorsi di ricerca e documentazione, adeguati all'età, finalizzati a sviluppare consapevolezza delle relazioni tra lavoro, sviluppo economico, tutela dell'ambiente e responsabilità individuale e collettiva.

#### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di osservazione collegati all'esperienza quotidiana, al territorio e all'attualità, finalizzati a comprendere le principali trasformazioni ambientali, le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e il rapporto tra azione dell'uomo e tutela dell'ambiente.

Attività di confronto, discussione e rielaborazione, anche interdisciplinari, orientate a sviluppare atteggiamenti di responsabilità, prevenzione e consapevolezza dei comportamenti individuali e collettivi in relazione ai rischi ambientali e climatici.

Esperienze di conoscenza delle regole di sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare in diverse situazioni di rischio, anche in collegamento con iniziative, progetti d'Istituto o interventi della Protezione civile e delle istituzioni del territorio, adeguate all'età degli alunni.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di osservazione collegati all'esperienza quotidiana, al territorio e all'attualità, finalizzati a comprendere le principali trasformazioni ambientali, le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e il rapporto tra azione dell'uomo e tutela dell'ambiente.

Attività di confronto, discussione e rielaborazione, anche interdisciplinari, orientate a sviluppare atteggiamenti di responsabilità, prevenzione e consapevolezza dei comportamenti individuali e collettivi in relazione ai rischi ambientali e climatici.

Esperienze di conoscenza delle regole di sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare in diverse situazioni di rischio, anche in collegamento con iniziative, progetti d'Istituto o interventi della Protezione civile e delle istituzioni del territorio, adeguate all'età degli alunni.

#### Traguardo 3



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di osservazione, esplorazione e riflessione collegati all'esperienza personale, scolastica e al contesto territoriale, finalizzati a riconoscere il valore del patrimonio artistico, culturale e delle tradizioni locali, materiali e immateriali, come elementi dell'identità individuale e collettiva.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Attività di confronto, discussione e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a sviluppare atteggiamenti di rispetto, cura e responsabilità verso i beni comuni e a promuovere la consapevolezza dell'importanza della loro tutela e valorizzazione.

Esperienze di partecipazione alla vita della classe e della comunità scolastica, anche in collegamento con progetti d'Istituto, ricorrenze, iniziative del territorio e momenti di valorizzazione delle tradizioni locali, adeguate all'età degli alunni.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, collegati all'esperienza quotidiana, al contesto territoriale e alla vita scolastica.

Attività di osservazione, discussione e rielaborazione, anche interdisciplinari, orientate a sviluppare atteggiamenti di cura dell'ambiente, responsabilità individuale e collettiva e consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sul benessere comune.

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento collegati alle esperienze quotidiane e ai contesti di vita dei ragazzi, finalizzati a comprendere il valore e la funzione del denaro, il significato delle scelte di spesa e di risparmio e l'importanza di una gestione responsabile delle risorse disponibili.

Attività di osservazione, confronto e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a riconoscere semplici concetti economici (spesa, guadagno, risparmio, proprietà privata) e a sviluppare atteggiamenti di consapevolezza, responsabilità e uso equilibrato delle risorse nella vita quotidiana.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento collegati alle esperienze quotidiane e ai contesti di vita dei ragazzi, finalizzati a comprendere il valore e la funzione del denaro, il significato delle scelte di spesa e di risparmio e l'importanza di una gestione responsabile delle risorse disponibili.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Attività di osservazione, confronto e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, orientate a riconoscere semplici concetti economici (spesa, guadagno, risparmio) e a sviluppare atteggiamenti di consapevolezza, responsabilità e uso equilibrato delle risorse nella vita quotidiana.

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sul valore delle regole condivise, della convivenza civile e della responsabilità individuale, collegati alle esperienze quotidiane dei bambini nella vita scolastica e di comunità.

Attività di osservazione, confronto, dialogo e rielaborazione, anche in chiave interdisciplinare, finalizzate a sviluppare il rispetto delle regole, il senso di giustizia, la consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti e il rifiuto di ogni forma di prevaricazione e illegalità.

Esperienze di partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, in coerenza con i progetti d'Istituto, le ricorrenze civili e le eventuali iniziative del territorio, per promuovere atteggiamenti di legalità, solidarietà e cittadinanza responsabile.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

##### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

##### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

#### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.



## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.



## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di riflessione e di approfondimento sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, con riferimento alle esperienze quotidiane degli alunni e ai contesti scolastici e sociali.

Attività di confronto, analisi e rielaborazione finalizzate a sviluppare senso critico, rispetto delle regole condivise, consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale e



comportamenti responsabili nella comunicazione e nella partecipazione online.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Curricolo di Istituto

Si allega il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Curricolo di Istituto

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

L'Istituto partecipa alla costituzione di una rete territoriale 0-18, coordinata da un Istituto di Istruzione Superiore del territorio in qualità di scuola capofila e composta da sette Istituti Comprensivi, una Direzione Didattica e tre Istituti di Istruzione Superiore dell'Unione Terre di Castelli. Nell'ambito della rete, docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado) sono coinvolti in un percorso strutturato di



progettazione, ricerca-azione e formazione condivisa , finalizzato all'elaborazione di un curricolo verticale di Italiano 0-18. Il percorso mira a garantire continuità educativa, coerenza metodologica e progressiva costruzione delle competenze linguistiche , attraverso il confronto professionale, l'analisi dei riferimenti normativi e pedagogici, la sperimentazione didattica e la documentazione degli esiti, ponendo le basi per un modello di curricolo verticale estendibile nel tempo anche ad altre discipline come matematica e inglese.





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

### ○ Attività n° 1: Corso di preparazione all'Esame KET

Obiettivi : sostenere l'esame finalizzato al conseguimento della Certificazione linguistica europea KET, titolo riconosciuto a livello internazionale e corrispondente al livello di conoscenza dell'inglese A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Descrizione : corso pomeridiano extra-curricolare, gratuito e facoltativo di preparazione all'Esame KET, tenuto da docenti madrelingua specializzate in servizio presso la scuola di lingue For You Learning di Vignola (Mo). Il corso, tenuto in modalità "in presenza" (per un totale di 24 ore suddivise in 12 lezioni settimanali della durata di 2 ore ciascuna), si terrà presso i locali della scuola, a partire dal secondo quadrimestre, secondo un calendario comunicato ai/alle ragazzi/e e alle rispettive famiglie.

Destinatari : l'adesione al Corso è su base volontaria. Il percorso (a numero chiuso) è destinato a n. 50 alunni/e (suddivisi/e in due gruppi di 25 studenti/esse ciascuno) frequentanti le Classi Terze, in possesso dei seguenti requisiti: buone competenze di base in Lingua Inglese, positiva motivazione nei confronti dello studio della prima lingua straniera, comportamento serio e responsabile nei confronti delle attività scolastiche.



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: un salto verso il futuro.

## ○ Attività n° 2: Erasmus +

Il progetto Erasmus+ KA122 dell'Istituto Comprensivo "Fabriani" è finalizzato a rafforzare in modo strutturato la dimensione europea della scuola attraverso attività di mobilità per docenti e studenti, promuovendo internazionalizzazione, inclusione sociale e innovazione didattica. Il progetto intende offrire opportunità concrete di apprendimento in contesti europei, favorendo lo sviluppo di competenze professionali, linguistiche, digitali e interculturali, in linea con le priorità del programma Erasmus+.

Una prima attività di mobilità è rivolta ai docenti e si realizza attraverso esperienze di job shadowing presso scuole del Nord Europa. I partecipanti avranno l'opportunità di osservare pratiche didattiche innovative, metodologie inclusive e l'utilizzo



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

pedagogicamente efficace delle tecnologie digitali. Il confronto con colleghi europei consentirà di approfondire strategie di gestione di classi eterogenee, approcci collaborativi, digital storytelling e modelli di valutazione formativa. Le competenze acquisite saranno documentate tramite diari di bordo e successivamente trasferite nella pratica didattica attraverso sperimentazioni in classe, workshop interni e momenti di formazione tra pari, garantendo un impatto duraturo sull'innovazione metodologica.

La seconda mobilità coinvolge un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado e si svolge anch'essa in un paese del Nord Europa. Gli studenti parteciperanno a laboratori interculturali, attività collaborative, scambi linguistici e workshop tematici, con particolare attenzione alle competenze digitali, civiche e comunicative. L'esperienza favorirà il confronto diretto con coetanei europei, lo sviluppo di apertura interculturale, la partecipazione attiva e il senso di cittadinanza europea. Le attività saranno progettate per garantire inclusione, collaborazione e valorizzazione delle differenze.

Le due mobilità sono concepite in modo complementare: i docenti rafforzano le proprie competenze professionali e metodologiche, mentre gli studenti sperimentano un apprendimento diretto e motivante in contesti internazionali. I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso questionari, osservazioni, portfolio e momenti di restituzione, e riconosciuti tramite attestati di partecipazione e valorizzazione didattica interna. Il progetto rappresenta un primo passo strategico per integrare stabilmente la dimensione europea nella progettazione educativa, promuovendo una scuola aperta, inclusiva e orientata alle competenze del XXI secolo.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+



## Destinatari

- Docenti
- Studenti





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### ○ **Azione n° 1: Esplorare, sperimentare e scoprire: primi percorsi STEAM nella scuola dell'Infanzia**

Nella scuola dell'Infanzia, lo sviluppo delle competenze STEAM si realizza in modo naturale e progressivo all'interno dei campi di esperienza, in particolare attraverso La conoscenza del mondo , Immagini, suoni, colori e Il corpo e il movimento . Tali ambiti favoriscono nei bambini una prima esplorazione della realtà e la costruzione di significati attraverso l'osservazione, la manipolazione, la sperimentazione e il gioco.

I bambini sono accompagnati a scoprire, esplorare e comprendere il mondo che li circonda , sviluppando gradualmente competenze di tipo logico, matematico, scientifico, tecnologico ed espressivo. Le attività proposte stimolano la curiosità, il desiderio di conoscere e la capacità di porsi domande, raccogliere informazioni, confrontare esperienze, formulare ipotesi e trovare soluzioni, in un clima di apprendimento collaborativo e inclusivo.

In questa prospettiva, il bambino è valorizzato come ricercatore, esploratore e inventore , protagonista attivo di esperienze significative che prevedono percorsi sensoriali, attività di osservazione e classificazione, sperimentazioni con materiali strutturati e destrutturati, oggetti di uso quotidiano e risorse naturali. Attraverso il fare, il progettare, il costruire e il rappresentare (su carta, in forma grafica o tridimensionale), i bambini sviluppano competenze di problem solving, creatività e pensiero divergente.

L'approccio STEAM nella scuola dell'Infanzia si caratterizza per una didattica laboratoriale, ludica e interdisciplinare, che integra dimensione scientifica e dimensione artistico-espressiva, favorendo apprendimenti autentici e la crescita armonica delle competenze cognitive, emotive, sociali e comunicative di ciascun bambino.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
  - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
  - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
  - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
  - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la curiosità, l'esplorazione e il desiderio di conoscere, favorendo un atteggiamento di osservazione attenta e di scoperta attiva del mondo naturale e artificiale.
- - Sviluppare il pensiero logico e scientifico in forma iniziale, attraverso esperienze concrete di confronto, classificazione, quantificazione, seriazione e relazione tra oggetti, eventi e fenomeni.
- - Promuovere la capacità di formulare ipotesi e di sperimentare, incoraggiando i bambini a porre domande, provare soluzioni, verificare risultati e rielaborare le proprie esperienze.
- - Favorire lo sviluppo delle competenze matematiche di base, attraverso il gioco, la manipolazione e l'esperienza corporea, in relazione a spazio, tempo, misura, forma e



numero.

- - Sostenere la creatività e il pensiero progettuale, valorizzando attività di costruzione, composizione bidimensionale e tridimensionale, uso di materiali strutturati e destrutturati e rappresentazione grafica delle esperienze.
- - Incoraggiare l'uso consapevole dei linguaggi espressivi e simbolici, integrando dimensione scientifica, artistica e tecnologica in percorsi interdisciplinari e significativi.
- - Promuovere la collaborazione e il confronto tra pari, sviluppando abilità sociali quali la condivisione, l'ascolto, il rispetto delle idee altrui e la cooperazione nella risoluzione di semplici problemi.
- - Rafforzare l'autonomia, la fiducia in sé e il senso di competenza, valorizzando il bambino come soggetto attivo, ricercatore ed esploratore del proprio apprendimento.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso esperienze ludiche, laboratoriali e sensoriali, coerenti con i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali e adeguate all'età e ai bisogni evolutivi dei bambini.

## ○ **Azione n° 2: Sviluppare competenze STEM attraverso metodologie attive e laboratoriali**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria sono orientate a promuovere un apprendimento attivo, significativo e progressivo, capace di stimolare la curiosità, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi, in coerenza con le priorità del PTOF e con il curricolo verticale di Istituto. L'insegnamento delle discipline scientifiche, matematiche, tecnologiche e digitali si realizza attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali, che valorizzano l'esperienza, la sperimentazione e la riflessione, superando un approccio trasmissivo e favorendo il coinvolgimento consapevole degli alunni nei processi di apprendimento.

Le attività STEM sono progettate in un'ottica interdisciplinare e integrata, alternando momenti di lavoro individuale e collaborativo, per sviluppare capacità di osservazione, formulazione di ipotesi, confronto, argomentazione e rielaborazione personale. Il lavoro cooperativo favorisce inoltre la partecipazione attiva, il rispetto dei ruoli e la costruzione condivisa delle conoscenze.



Particolare attenzione è riservata allo sviluppo del pensiero logico, computazionale e progettuale, attraverso situazioni-problema, compiti autentici, attività di coding e robotica educativa, nonché all'uso consapevole delle tecnologie digitali e dei primi strumenti di Intelligenza Artificiale, intesi come risorse a supporto dell'apprendimento, della creatività e della personalizzazione dei percorsi.

Le azioni STEM trovano realizzazione in ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti, quali laboratori, progetti tematici, percorsi di approfondimento e iniziative di istituto, che permettono agli alunni di applicare conoscenze e abilità in contesti concreti o simulati, rafforzando autonomia, motivazione e senso di competenza.

In tale prospettiva, le discipline STEM contribuiscono in modo significativo allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni e favorendo un approccio critico, creativo e responsabile alla conoscenza e alle tecnologie.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Azione mira a:

- sviluppare negli alunni il pensiero logico, critico e scientifico, attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e la verifica;
- potenziare le competenze matematiche e scientifiche di base, favorendo la comprensione dei fenomeni, delle relazioni e dei processi;



- promuovere il problem solving e la capacità di affrontare situazioni complesse attraverso strategie operative e riflessive;
- sviluppare il pensiero computazionale e le prime competenze di coding, in modo graduale e adeguato all'età;
- favorire un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali, anche come strumenti di supporto all'apprendimento e alla creatività;
- avviare gli alunni alla conoscenza dell'Intelligenza Artificiale come risorsa educativa, stimolando riflessioni sul funzionamento, sulle potenzialità e sui limiti delle tecnologie intelligenti;
- incentivare l'apprendimento cooperativo, la collaborazione e il rispetto dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro;
- valorizzare la creatività, l'iniziativa personale e la progettualità, attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari;
- favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento;
- contribuire allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle scientifiche, digitali, sociali e di cittadinanza.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso attività didattiche attive, laboratoriali e collaborative, coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, adeguate all'età degli alunni e attente ai diversi stili e ritmi di apprendimento.

## ○ **Azione n° 3: Consolidare e applicare le competenze STEM attraverso metodologie attive, laboratoriali e di problem solving**

Nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo delle competenze STEM si realizza attraverso un approccio didattico inter e multidisciplinare, volto a promuovere un apprendimento significativo, attivo e orientato alla realtà. Le discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche sono proposte in modo integrato, favorendo il collegamento tra saperi teorici e applicazioni concrete, al fine di sostenere lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo degli studenti.

Le azioni STEM privilegiano metodologie didattiche attive e laboratoriali, che pongono gli alunni al centro del processo di apprendimento e li coinvolgono in esperienze di osservazione, sperimentazione, problem solving e riflessione. Attraverso situazioni-



problema, compiti di realtà e attività di ricerca, gli studenti sono guidati a formulare ipotesi, individuare strategie risolutive, confrontare soluzioni e argomentare le proprie scelte, sviluppando autonomia, consapevolezza e capacità di operare decisioni motivate. Un ruolo centrale è attribuito all'apprendimento esperienziale e alla dimensione laboratoriale, intesa non solo come spazio fisico ma come metodo di lavoro, in cui l'errore diventa occasione di crescita e la collaborazione favorisce la costruzione condivisa delle conoscenze. Le attività STEM contribuiscono inoltre a rafforzare competenze trasversali quali la comunicazione, la cooperazione, la pianificazione e l'autovalutazione. Lo sviluppo delle competenze STEM si attua sia all'interno del curricolo disciplinare sia attraverso iniziative progettuali e percorsi dedicati, che possono includere attività di pensiero computazionale, coding e robotica educativa, sfide logico-matematiche, sperimentazione scientifica, educazione ambientale e uso consapevole delle tecnologie digitali. In tale prospettiva, le STEM rappresentano uno strumento fondamentale per accompagnare gli studenti verso una cittadinanza digitale responsabile, consapevole e attiva.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni STEM nella scuola secondaria di primo grado sono finalizzate a:

- sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale, attraverso l'analisi di problemi, la formulazione di ipotesi e la ricerca di soluzioni motivate;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- promuovere la comprensione dei fenomeni scientifici mediante l'osservazione, la sperimentazione e l'uso consapevole del metodo scientifico;
- rafforzare le competenze matematiche come strumenti per interpretare la realtà, modellizzare situazioni e risolvere problemi complessi;
- favorire l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, del coding, della robotica educativa e degli ambienti digitali, anche in relazione all'introduzione dell'intelligenza artificiale;
- stimolare la creatività e la capacità progettuale, integrando conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche in attività applicative e compiti di realtà;
- potenziare le competenze collaborative e comunicative, attraverso il lavoro di gruppo, la condivisione di strategie e l'argomentazione delle scelte effettuate;
- sostenere lo sviluppo di una cittadinanza scientifica e digitale consapevole, attenta alle ricadute etiche, ambientali e sociali delle innovazioni tecnologiche.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso attività didattiche laboratoriali, esperienziali e orientate alla risoluzione di problemi, coerenti con le Indicazioni Nazionali e calibrate sull'età degli studenti, valorizzando l'integrazione disciplinare, il lavoro cooperativo e l'applicazione delle conoscenze in contesti reali o simulati.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime**

Moduli di orientamento formativo

In attuazione delle Linee guida per l'orientamento e di quanto previsto dal D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, l'Istituto attiva, a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi strutturati di orientamento formativo in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, attraverso moduli di almeno 30 ore annue, realizzati in orario curricolare e/o extracurricolare.

I moduli sono finalizzati a sostenere gli studenti in un percorso graduale di conoscenza di sé, di consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e interessi e di conoscenza dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, favorendo scelte orientative informate e responsabili. Le attività proposte mirano a sviluppare competenze di autoanalisi, riflessione e ricerca di informazioni, al fine di ridurre l'incertezza decisionale, contrastare il rischio di dispersione scolastica e accompagnare gli alunni nella costruzione del proprio progetto formativo e di vita.

Di seguito è disponibile il collegamento al sito dell'Istituto con la descrizione dettagliata dei moduli di orientamento formativo previsti per ciascuna classe.

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/01/moduli-orientamento-scuola-secondaria/>



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde**

##### Moduli di orientamento formativo

In attuazione delle Linee guida per l'orientamento e di quanto previsto dal D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, l'Istituto attiva, a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi strutturati di orientamento formativo in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, attraverso moduli di almeno 30 ore annue, realizzati in orario curricolare e/o extracurricolare.

I moduli sono finalizzati a sostenere gli studenti in un percorso graduale di conoscenza di sé, di consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e interessi e di conoscenza dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, favorendo scelte orientative informate e responsabili. Le attività proposte mirano a sviluppare competenze di autoanalisi, riflessione e ricerca di informazioni, al fine di ridurre l'incertezza decisionale, contrastare il rischio di dispersione scolastica e accompagnare gli alunni nella costruzione



del proprio progetto formativo e di vita.

Di seguito è disponibile il collegamento al sito dell'Istituto con la descrizione dettagliata dei moduli di orientamento formativo previsti per ciascuna classe.

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/01/moduli-orientamento-scuola-secondaria/>

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze**

Moduli di orientamento formativo

In attuazione delle Linee guida per l'orientamento e di quanto previsto dal D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, l'Istituto attiva, a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi strutturati di



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Moduli di orientamento formativo

orientamento formativo in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, attraverso moduli di almeno 30 ore annue, realizzati in orario curricolare e/o extracurricolare.

I moduli sono finalizzati a sostenere gli studenti in un percorso graduale di conoscenza di sé, di consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e interessi e di conoscenza dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, favorendo scelte orientative informate e responsabili. Le attività proposte mirano a sviluppare competenze di autoanalisi, riflessione e ricerca di informazioni, al fine di ridurre l'incertezza decisionale, contrastare il rischio di dispersione scolastica e accompagnare gli alunni nella costruzione del proprio progetto formativo e di vita.

Di seguito è disponibile il collegamento al sito dell'Istituto con la descrizione dettagliata dei moduli di orientamento formativo previsti per ciascuna classe.

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/01/moduli-orientamento-scuola-secondaria/>

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### A.S. 2025-2026

L'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto si configura come un insieme organico di progetti e attività curricolari ed extracurricolari, coerenti con il PTOF, finalizzati a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza. Le progettualità interessano le aree motorie, scientifico-matematiche, digitali, linguistiche, espressive, artistiche e musicali, l'Educazione civica, l'inclusione, il benessere psico-fisico e la prevenzione, valorizzando il rapporto con il territorio e la collaborazione con enti, associazioni e istituzioni locali. I progetti sono progettati in modo flessibile e inclusivo, a partire dai bisogni degli alunni e del contesto, e contribuiscono alla costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante, partecipato e orientato alla crescita personale e sociale degli alunni lungo l'intero percorso scolastico. È possibile prendere visione del dettaglio dei progetti riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno 2025/2026 al seguente link: <https://www.icfabriani.edu.it/2025/11/aggiornamento-piano-triennale-offerta-formativa-progetti-a-s-2025-2026/>

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare le competenze di base degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, al fine di ridurre progressivamente la concentrazione di esiti medio-bassi negli scrutini finali e nell'Esame di Stato, promuovendo una maggiore



omogeneità dei risultati e il successo formativo di tutti.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto medio-bassa (6-7) all'Esame di Stato del primo ciclo, avvicinandola ai valori provinciali e regionali, e aumentare la quota di alunni che raggiungono livelli di apprendimento più solidi e stabili nel tempo.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare le competenze di comprensione del testo, di ragionamento logico-matematico e di problem solving, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI.

### Traguardo

Allineare progressivamente i risultati delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese ai riferimenti regionali e nazionali, con particolare attenzione a: - riduzione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2; - diminuzione delle differenze tra classi.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Rafforzare il monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio al grado di istruzione successivo, con attenzione alla tenuta delle competenze di base e trasversali (comprensione del testo, competenze logico-matematiche, autonomia e metodo di studio), per di ridurre le differenze tra classi e migliorare la coerenza dei percorsi formativi.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che, al termine del primo anno della scuola



secondaria di secondo grado, mantiene livelli di successo formativo in linea con i riferimenti territoriali, riducendo le difficoltà iniziali e rafforzando la continuità didattica e orientativa con le scuole del secondo ciclo.

## Risultati attesi

Attraverso la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto si attende un miglioramento complessivo della qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con le azioni previste dal Piano di Miglioramento. In particolare, i progetti sono finalizzati a promuovere il benessere personale, relazionale ed emotivo, a rafforzare i processi di inclusione e di personalizzazione dei percorsi di apprendimento e a sostenere la continuità educativa e l'orientamento lungo l'intero percorso scolastico. L'ampliamento dell'offerta formativa contribuisce inoltre ad aumentare la motivazione, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevenendo situazioni di disagio e dispersione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne sia esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aula STEM

Aula Tappeto Interattivo

Aula morbida

Aula alfabetizzazione

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Salone scuola dell'Infanzia

Strutture sportive

Palestra





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Internet ovunque ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"><li>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>L'Istituto intende dotare tutta la struttura di una rete cablata.</p>
Titolo attività: Internet per tutti SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>Ambienti per la didattica digitale integrata</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Creazione di ulteriori ambienti ove sia possibile imparare attraverso la didattica digitale.</p>
Titolo attività: Google suite alunni IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"><li>Un profilo digitale per ogni studente</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Inserimento di ogni studente con un proprio personale account nella piattaforma Gsuite Educational.</p>
Titolo attività: Google suite docenti IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"><li>Un profilo digitale per ogni docente</li></ul>

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Attività previste in relazione al PNSD

## Ambito 1. Strumenti

## Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Inserimento di ogni docente con un proprio personale account nella piattaforma Gsuite Educational.

Titolo attività: Registro elettronico docenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Inserimento della scuola dell' infanzia nella piattaforma Registro Elettronico Nuvola (Madisoft).

Titolo attività: Dematerializzazione atti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

## Ambito 2. Competenze e contenuti

## Attività

Titolo attività: Lavoriamo insieme  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione di materiale didattico ed esperienze laboratoriali online sul quale tutti gli utenti delle Gsuite possano operare ed interagire in tempo reale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 2. Competenze e contenuti****Attività****Titolo attività: Stampante 3D****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sviluppo del pensiero e della creatività tridimensionale in attività pratiche; creazione e stampa di progetti in 3D.

**Titolo attività: Impariamo a ragionare****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formulazione di problemi, ricerca, esecuzione e valutazione della soluzione attraverso attività didattiche digitali.

**Titolo attività: Italiano per tutti****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Imparare l' italiano col digitale; creazione di Biblioteche Scolastiche che accompagnino i ragazzi nello studio dell' italiano attraverso la tecnologia.

**Ambito 3. Formazione e Accompagnamento****Attività****Titolo attività: Robotica blue bot****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Corsi per i docenti sull'utilizzo di Blue Bot e Cubetto per portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.

**Titolo attività: Robotica LEGO WEDO  
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Corsi per i docenti sull'utilizzo di scenari innovativi (Lego WeDo) per lo sviluppo di competenze digitali.

**Titolo attività: Robotica Little Bit  
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Corsi per i docenti sull'utilizzo di Little Bit per portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.

**Titolo attività: Stampante 3D  
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

**Titolo attività: Google Suite e Classroom  
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**attesi**

Corsi per i docenti sull'utilizzo delle Gsuite per poter poi trasmettere tutte le potenzialità della piattaforma agli alunni.

Titolo attività: GECO e Supermappe  
EVO

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

**attesi**

Corsi per i docenti sull'utilizzo di applicazioni all'avanguardia per la creazione di Mappe Concettuali.

Titolo attività: Utilizzo Notebook e  
Smart

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

**attesi**

Corsi per i docenti sull'utilizzo di applicazioni dall'approccio affabile per LIM che possano favorire l'attenzione degli alunni soprattutto della scuola primaria.

Titolo attività: Utilizzo OpenBoard  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

**attesi**

Corsi per i docenti sull'utilizzo di applicazioni per LIM che possano favorire l'attenzione degli alunni soprattutto della scuola secondaria.

Titolo attività: Banca Dati

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**ACCOMPAGNAMENTO****Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione di una banca dati delle varie attività ed esperienze didattiche sviluppate dagli insegnanti e dagli alunni.

Titolo attività: Sportello Digitale

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione di "Tutor/Moderatori" che possano aiutare nella gestione della piattaforma GSuite.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO - MOIC81800T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

#### Allegato:

REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE 24-25.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curricolo di Educazione Civica nel quale sono riportate le rubriche di valutazione.

#### Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IC FABRIANI.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



## **scuola dell'infanzia)**

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

### **Allegato:**

REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE 24-25.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

### **Allegato:**

REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE 24-25.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

### **Allegato:**

REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE 24-25.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## **successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

### **Allegato:**

REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE 24-25.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

### **Allegato:**

REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE 24-25.pdf





# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

L'Istituto promuove una cultura inclusiva diffusa, orientata al successo formativo di tutti i bambini, alunni e studenti, valorizzando le differenze individuali e rispondendo in modo flessibile ai diversi bisogni educativi. In tutti gli ordini di scuola sono presenti procedure condivise per l'accoglienza e la presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali, supportate da una buona collaborazione tra Funzione Strumentale Inclusione, docenti curricolari, docenti di sostegno, coordinatori di classe e, ove presenti, educatori. La progettazione inclusiva si concretizza nella redazione puntuale e condivisa di PEI, PDP e PAI, con obiettivi definiti in coerenza con il curricolo d'istituto e monitorati nel corso dell'anno. Alla scuola dell'infanzia l'inclusione è sostenuta da una progettazione flessibile, basata su attività in piccolo gruppo, sull'ottimizzazione delle risorse interne e sulla cura delle fasi di transizione, favorendo un clima di apprendimento sereno e funzionale allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino. Nella scuola primaria e secondaria vengono adottati strumenti compensativi e misure dispensative in modo generalmente efficace, con attenzione alla personalizzazione dei percorsi e al benessere degli studenti. L'ambiente scolastico si caratterizza per un clima accogliente e rispettoso delle diversità, sostenuto da una diffusa sensibilità del personale sui temi dell'inclusione. Sono presenti rapporti collaborativi con la maggior parte delle famiglie e una partecipazione a reti territoriali e interscolastiche sui temi dell'inclusione. L'Istituto dispone inoltre di alcune risorse materiali e tecnologiche a supporto dei percorsi inclusivi (aula attrezzate, ambienti digitali), che contribuiscono a diversificare le proposte didattiche e a favorire la partecipazione degli alunni.

#### Punti di debolezza:

A fronte di un impianto inclusivo solido e diffuso, si individuano alcuni aspetti di miglioramento finalizzati al consolidamento e alla piena sistematizzazione delle pratiche. La cultura dell'inclusione risulta condivisa nei diversi ordini di scuola; tuttavia, appare opportuno rafforzare ulteriormente la condivisione strutturata delle buone pratiche inclusive, attraverso momenti di confronto collegiale più regolari e formalizzati. La continuità dei docenti di sostegno, generalmente garantita, può risentire in alcuni casi di vincoli organizzativi legati alla gestione dell'organico, rendendo auspicabile



un ulteriore rafforzamento della stabilità degli interventi nel medio periodo. Analogamente, l'offerta di formazione specifica su BES, DSA, autismo, tecnologie inclusive e strategie educative per la gestione delle difficoltà comportamentali dovrebbe essere ampliata, privilegiando percorsi con una ricaduta operativa sempre più immediata sulla pratica didattica. I rapporti con i servizi sanitari territoriali, in particolare con l'ASL, risultano complessi soprattutto per quanto riguarda la partecipazione ai GLO e l'aggiornamento delle certificazioni, sebbene siano in atto progressivi miglioramenti. I rapporti con associazioni ed enti del territorio, benché sia presente una rete specifica, necessitano di essere ulteriormente strutturati e resi più continuativi. Alla scuola dell'infanzia emerge la necessità di rafforzare strategie valutative maggiormente coerenti con le prassi inclusive e di incrementare il coinvolgimento delle famiglie e della comunità nelle scelte educative. Inoltre, alcuni strumenti e software specifici risultano obsoleti o non pienamente adeguati ai bisogni più complessi, in particolare per le disabilità multisensoriali; anche gli spazi inclusivi sono in parte ancora in fase di implementazione. Nel complesso, il sistema inclusivo dell'Istituto appare strutturato e funzionante, ma presenta margini di miglioramento sul piano della continuità, della formazione, della condivisione delle pratiche e dell'integrazione con il territorio.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Educatori  
Responsabile cooperativa sociale  
Responsabile sportello di prossimità del Comune

## Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASL e dal personale insegnante curricolare, di sostegno ed educativo della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nel PEI vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno, come da DM 153/2023.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico o suo delegato - Docenti del consiglio di classe - sezione o intersezione, compresi i docenti di sostegno - PEA - Neuropsichiatra ASL di riferimento - Altri operatori specifici, se richiesti - Genitori - Referente per l'Inclusione

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nella definizione e condivisione del Piano Educativo Individualizzato. E' presente lungo tutto il percorso scolastico dell'alunno, interfacciandosi con il personale scolastico per la gestione degli interventi educativi e per l'adeguato raggiungimento dei traguardi pianificati.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, la C.M. n.8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di Classe o dei team dei docenti nella scuola Primaria, indicare in quali altri casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione per questi alunni, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusività, (documento che riassume le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti in questi piani educativi, tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. La valutazione verrà pertanto realizzata seguendo alcuni principi cardine: • ogni alunno



viene osservato/valutato in base alla programmazione personalizzata, ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza; • nella valutazione, sono considerati i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative; • i sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05); • per la certificazione delle competenze è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA; • la scuola valuta il contributo che ha dato, il percorso nel quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno e il cammino effettuato.

**Valutazione degli alunni stranieri** La valutazione è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni, prendendo in considerazione i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate. Nel primo quadri mestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione, potrà: • non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione), • essere espressa in base al personale percorso di apprendimento, • essere espressa solo in alcune discipline.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

**Continuità dei percorsi scolastici** - Per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità educative, formative e didattiche, condizione essenziale è la continuità del percorso scolastico. Allo scopo di promuovere una continuità di percorsi, la scuola si impegna a: - garantire la continuità del processo educativo; - coordinare e far coincidere gli obiettivi finali di un ordine scolastico coi requisiti d'ingresso dell'ordine successivo; - approfondire la conoscenza reciproca dei curricula caratterizzanti i tre gradi scolastici; - programmare incontri tra docenti infanzia/primaria/secondaria di primo grado per concordare il progetto ponte: la visita alla nuova scuola, attività comuni tra gli alunni, scambi d'informazioni sul gruppo classe, per l'eventuale formazione delle prime, per comunicare esperienze significative, per colloqui specifici su alunni con disabilità; - incontrare le famiglie dei nuovi iscritti per fornire una prima conoscenza dell'organizzazione della scuola, per una presentazione delle linee guida del PTOF e per un eventuale scambio d'informazioni sull'alunno; - favorire l'accoglienza e il passaggio da un ordine all'altro; - condividere giornate significative; - organizzare attività specifiche di conoscenza e/o visite delle scuole secondarie di secondo grado; - partecipare ai gruppi di lavoro comprendenti i rappresentanti delle altre Scuole Secondarie di primo e secondo grado del territorio.

**Orientamento** - Col termine orientamento si fa riferimento a un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i



mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. In questo modo si riconosce la realizzazione delle iniziative di orientamento all'interno delle attività curricolari come elemento fondamentale e indispensabile per lo sviluppo dell'autoconsapevolezza degli allievi. L'attività di orientamento si concretizza nell'accompagnare gli alunni nella scelta del proprio futuro, di un percorso scolastico o professionale, fornendo una serie di aiuti e supporti, finalizzati a sostenere nella realizzazione delle loro decisioni. È in quest'ottica che la Scuola Secondaria di primo grado presenta un Percorso Triennale di Orientamento articolato in varie fasi e attività.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



# Aspetti generali

## Organizzazione - Aspetti generali

L'Istituto si avvale di una struttura organizzativa consolidata nel tempo, articolata in figure di sistema che concorrono al funzionamento efficace dell'organizzazione scolastica.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una specifica scheda "Funzionigramma-deleghe", nella quale sono definiti compiti, funzioni, responsabilità ed eventuali deleghe.

La struttura organizzativa dell'Istituto è così composta:

- Staff di direzione , formato da:

- due Collaboratori del Dirigente, uno appartenente alla scuola primaria e uno alla scuola secondaria di I grado;
- un Coordinatore per ciascun plesso.

- Funzioni strumentali , individuate dal Collegio dei Docenti, articolate nelle seguenti aree strategiche:

- Area 1 – PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione Sociale, Innovazione didattica, INVALSI
- Area 2 – Supporto ai docenti: Registro elettronico, Formazione, Sito web
- Area 3 – Disagio, BES, DSA, alunni L. 104/92, Alunni Stranieri
- Area 4 – Continuità e Orientamento – Sistema Integrato 0/6

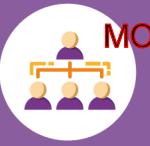
Le Funzioni Strumentali sono affidate a più docenti, al fine di favorire la condivisione delle responsabilità e il confronto professionale.

- Staff organizzativo , costituito da:

- un Coordinatore e da un Segretario per ciascuna Interclasse della scuola primaria;
- un Coordinatore e da un Segretario per ciascuna classe della scuola secondaria di I grado.

- Funzioni di supporto alla didattica , comprendenti i referenti dei dipartimenti disciplinari, dei progetti e delle principali aree tematiche:

- Area Umanistica e Cittadinanza
- Area Matematica, Scientifica, Ambientale, Salute e AVIS
- Area Motoria
- Area Artistico-Musicale



## Organizzazione

### Aspetti generali

- Potenziamento linguistico
- Bullismo e Cyberbullismo
- Educazione civica, CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) ed Educazione stradale
- Sportello d'ascolto e Affettività

Fanno inoltre parte di quest'area:

- l'Animatore Digitale;
  - il docente Referente IA;
  - il docente Referente Erasmus;
  - il docente incaricato della gestione della piattaforma G Suite for Education – Google Workspace , che opera a supporto dei colleghi e delle famiglie;
  - il Team Digitale.
- Funzioni di supporto ai docenti , quali:
- Comitato di valutazione;
  - tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.
- Funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto , tra cui:
- Commissione per l'organizzazione dell'orario scolastico;
  - Commissione per la revisione del Regolamento di Istituto;
  - Commissione Continuità per la formazione delle classi.
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e personale ATA .

In particolare, la suddivisione dei compiti tra il personale di segreteria e i collaboratori scolastici consente una gestione efficace degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle attitudini individuali e con una condivisione delle competenze, garantendo lo svolgimento puntuale di tutte le attività.

- Figure di sistema per la sicurezza , comprendenti:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), professionista esterno incaricato di consulenze e sopralluoghi;
- l'ASPP e i preposti di plesso;
- gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate sono affidate ai docenti, previa acquisizione della loro disponibilità,



## Organizzazione

### Aspetti generali

mediante nomina diretta del Dirigente Scolastico.

Molti incarichi vengono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, valorizzando l'esperienza maturata nel tempo; al contempo, è incoraggiato anche l'inserimento di nuovi docenti nelle figure di sistema e nei gruppi di lavoro, al fine di garantire uno staff competente, formato e stabile.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili al seguente link

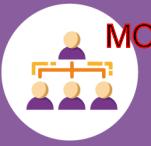
<https://www.icfabriani.edu.it/2025/11/funzionigramma-distribuito-a-s-2025-2026-rettificato/>

Organigramma dell'Istituto:

<https://www.icfabriani.edu.it/la-scuola/le-persone/>

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:





# Modello organizzativo

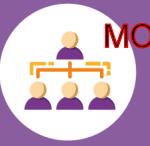
PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ 1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste: o rappresentanza esterna su delega; o emanazione circolari concordate con il Dirigente Scolastico; o rapporti con il DSGA e il personale ATA. 2. Gestione organizzativa: □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli e/o delle riunioni; □ Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti Plenario in collaborazione con il 2° Collaboratore; □ Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; □ Collaborazione nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; □ Segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali criticità e proposte di miglioramento, in collaborazione con il 2° Collaboratore; □ Collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal C.d.I.; □ Rilevazione dei bisogni formativi con conseguente formulazione di proposte di

2



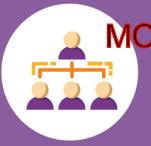
intervento da sottoporre al Collegio dei Docenti, in collaborazione con il 2° Collaboratore; □ Raccolta di istanze e proposte dei diversi plessi, in collaborazione con il 2° Collaboratore; □ Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; □ Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti in caso di assenza del Dirigente; □ Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti in collaborazione con Segreteria; □ Coordina l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe in collaborazione con il 2° Collaboratore; □ Presiede gli scrutini con delega del Dirigente in sua assenza; 2.1 Svolgimento di altre mansioni con particolare riferimento a: □ Vigilanza e controllo sul rispetto del Regolamento d'Istituto; □ Organizzazione interna; □ Gestione dell'orario scolastico; □ Uso delle aule e dei laboratori; □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. 3. Comunicazione interna: □ Controllo del flusso di informazioni interne ed esterne; □ Organizzazione della ricezione e della diffusione di comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; □ Raccolta di istanze e proposte dei diversi plessi, in collaborazione con il 2° Collaboratore e i responsabili di plesso; □ Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con il 2° Collaboratore; 4. Comunicazione esterna: □ Gestione dei rapporti con le famiglie, in collaborazione con il 2° Collaboratore; □ Promozione delle iniziative



## Organizzazione

### Modello organizzativo

poste in essere dall'Istituto. 5. Collaborazione di ordine generale con il Dirigente Scolastico per ogni ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica. 2° Collaboratore FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ 1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento del docente 1° Collaboratore; □ Collaborazione con il 1° Collaboratore per migliorare l'organizzazione del lavoro quotidiano; □ Segnalazione al DS di eventuali criticità e proposte di miglioramento, in collaborazione con il 1° Collaboratore; □ Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti Plenario in collaborazione con il 1° Collaboratore; □ Collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal C.d.l.; □ Gestione dei rapporti con le famiglie, in collaborazione con il 1° Collaboratore; □ Cura delle iniziative volte al miglioramento della qualità dell'Offerta formativa; □ Partecipazione agli incontri di staff - partecipazione alle commissioni di lavoro; □ Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; □ Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti in caso di assenza del Dirigente in collaborazione col 1° Collaboratore; □ Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti in collaborazione con Segreteria; □ Coordina l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe in collaborazione con il 1° Collaboratore; □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle pratiche di

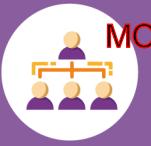


## Organizzazione

### Modello organizzativo

ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidarle di volta in volta.

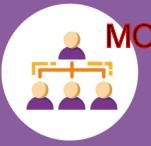
	AREA 1 - PTOF-PDM-RAV RS GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: □ Aggiornamento del P.T.O.F. (versione integrale e sintetica); □ Pianificazione, in collaborazione con FS4, delle iniziative curricolari ed extracurricolari; □ Invio e successiva acquisizione delle schede di progetto/attività elaborate dai rispettivi referenti per l'inserimento nel P.T.O.F.; □ Monitoraggio degli apprendimenti (abilità e competenze) (iniziale-intermedio e finale); □ Monitoraggio e valutazione delle attività del P.T.O.F. (utilizzo diagramma di Gantt; report); □ Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito WEB dell'Istituto; □ Partecipazione a convegni e incontri riguardanti l'autovalutazione di istituto; □ Coordinamento dell'elaborazione del Piano di Miglioramento; □ Raccolta dei dati in collaborazione con gli altri collaboratori del DS, comprese le Funzioni Strumentali, gli uffici di segreteria, i referenti di plesso; □ Monitoraggio PDM; □ Analisi punti di forza e criticità; □ Individuazione priorità strategiche di intervento, in collaborazione con il D.S., i collaboratori del Dirigente; □ Predisposizione questionari di gradimento (personale interno, utenti e stakeholders); □ Analisi comparativa dei dati restituiti; □ Elaborazione del RAV, in collaborazione con il D.S., i collaboratori del Dirigente, la F.S. e i referenti INVALSI; □ Formulazione di ipotesi di miglioramento; □ Relazione finale di verifica del lavoro svolto; □ Promozione di uno stile di comunicazione e	20
Funzione strumentale		



## Organizzazione

### Modello organizzativo

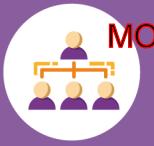
collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Raccordo sistematico con il D.S., il DSGA e le altre FF.SS. □ Relazione intermedia (alla fine del 1° quadrimestre) e finale di verifica del lavoro svolto. REFERENTI INVALSI □ Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; □ Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; □ Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e le schede - alunni; □ Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; □ Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con le Funzioni Strumentali PTOF/PDM al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento; □ Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; □ Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Elaborare una relazione finale di verifica del lavoro svolto. AREA 2 - SUPPORTO AI DOCENTI "REGISTRO ELETTRONICO, FORMAZIONE", SITO: Registro elettronico □ Raccordo con la segreteria per l'apertura e l'impostazione dell'anno scolastico (aggiornamento abbinamenti docenti-classi e assegnazione discipline scuola Primaria), degli scrutini per il primo e il secondo quadrimestre; □ Presentazione del registro elettronico (Registro di Classe) ai colleghi neoassunti di scuola



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Infanzia, Primaria e Secondaria e supporto in itinere; □ Formazione per i docenti della scuola dell'Infanzia; □ Supporto ai colleghi per l'uso del registro elettronico (Registro di Classe); □ Abbinamento docente-disciplina per la scuola Primaria; □ Inserimento mensile degli orari di appuntamento per i colloqui per classe della scuola Primaria, inserimento orari per i colloqui individuali scuola Secondaria; □ Predisposizione comunicazioni e tutorial riguardanti l'utilizzo del registro □ Predisposizione degli scrutini del primo e del secondo quadri mestre scuola Primaria e Secondaria; □ Supporto durante le fasi degli scrutini del primo e del secondo quadri mestre scuola Primaria e Secondaria; □ Predisposizione dei documenti di valutazione: scheda di valutazione e Certificazione delle competenze per la scuola Primaria e Secondaria e di tutta la modulistica per i tre ordini di scuola; □ Raccordo costante con il team di assistenza del registro elettronico; □ Relazione intermedia (alla fine del 1° quadri mestre) e finale di verifica del lavoro svolto; Formazione □ Raccolta delle proposte di Formazione, stesura del Piano Annuale di Formazione e organizzazione dei singoli corsi; □ Coordinamento con le Referenti di Area: umanistica - linguistica - scientifico/matematica; □ Coordinamento e/o organizzazione della formazione proposta dai Referenti di Area, anche attraverso contatti diretti con i relatori dei corsi; □ Relazione finale di verifica del lavoro svolto. Sito della Scuola □ Aggiornamento e pubblicazione costante nel sito della scuola nelle diverse sezioni □ Raccolta di materiale e preparazione di file da pubblicare sul

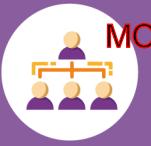


## Organizzazione

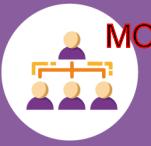
### Modello organizzativo

sito della scuola con materiale didattico (foto e didascalie) inviato dai docenti □ Coordinamento con la D.S.G.A. e il personale di segreteria □ Relazione finale di verifica del lavoro svolto.

**AREA 3 - DISAGIO 1. DIVERSAMENTE ABILI** □ Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; □ Collaborare con il Dirigente Scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; □ Organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; □ Partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; □ Fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; □ Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; □ Gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili unitamente alla Segreteria Studenti; □ Gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; □ Favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; □ Richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; □ Promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento; □ Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Elaborare l'orario dei docenti di



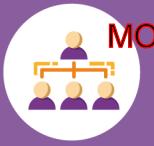
Sostegno e dei PEA in accordo con i collaboratori del Dirigente □ Relazione intermedia (alla fine del 1° quadrimestre) e finale di verifica del lavoro svolto. 2. DSA □ Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti □ Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica □ Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA □ Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti □ Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto □ Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore □ Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento □ Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche □ Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio □ Predisporre il modello PDP e tutta la modulistica inherente ai DSA in conformità a quanto disposto dall'USP di Modena; □ Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Relazione intermedia (alla fine del 1° quadrimestre) e finale di verifica del lavoro svolto. Il referente d'Istituto promuove comunque l'autonomia dei colleghi nella gestione degli alunni DSA, operando perché ciascun insegnante "senta" pienamente proprio l'incarico di rendere possibile, per tutti gli studenti, un pieno e soddisfacente apprendimento in classe. Infine, il referente può



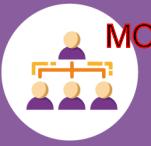
## Organizzazione

### Modello organizzativo

promuovere Progetti approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. 3. STRANIERI □ Coordinare la fase di accoglienza e l'inserimento delle alunne e degli alunni stranieri di recente immigrazione; □ Analizzare le necessità legate alle problematiche inerenti all'accoglienza e alla didattica nei confronti degli alunni stranieri; □ Accogliere gli alunni stranieri di recente immigrazione attraverso la progettazione di percorsi di accoglienza di comune accordo con gli insegnanti di classe, secondo quanto stabilito dal Protocollo di Accoglienza; □ Mantenere una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie degli alunni stranieri; □ Coordinare gli interventi didattici e i progetti di alfabetizzazione; □ Ricercare il materiale didattico idoneo all'interno delle risorse bibliografiche della scuola e attraverso la consultazione di materiali; □ Gestire i materiali didattici di Italiano L2 con la finalità di renderne nota la disponibilità ai docenti d'Istituto e di garantirne un facile accesso; □ Valutare i progetti di educazione interculturale con associazioni e ONLUS che si occupano di intercultura per poi diffonderli tra i colleghi; □ Conoscere i progetti messi in atto dagli insegnanti dell'Istituto per l'inclusione degli alunni stranieri in classe; □ Individuare il materiale utile alla rilevazione delle competenze in Italiano L2 degli alunni stranieri di recente immigrazione □ Adattare la griglia delle informazioni per il passaggio nei vari ordini di scuola in base al percorso effettuato, elaborata dai membri della Commissione Continuità. □ Gestire i contatti con gli Enti



territoriali e gli operatori esterni impegnati nelle tematiche interculturali; □ Partecipare a corsi di formazione/aggiornamento organizzati dal territorio e divulgare tra i colleghi il più possibile informazioni e problematiche condivise in questi incontri; □ Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Relazione intermedia (alla fine del 1° quadrimestre) e finale di verifica del lavoro svolto. AREA 4 - "ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ": ORIENTAMENTO □ Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento con gli Istituti di II grado; □ Rapporti con Enti o esperti esterni per l'attività di orientamento delle classi terze; □ Iniziative per il raccordo tra i vari ordini di scuole e coordinamento delle attività; □ Monitoraggio dei processi formativi Primaria-Secondaria di primo grado; □ Monitoraggio degli esiti scolastici e degli apprendimenti degli ex alunni iscritti alla Scuola Secondaria di II grado; □ Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Relazione intermedia (alla fine del 1° quadrimestre) e finale di verifica del lavoro svolto. CONTINUITÀ □ Stesura progetto Continuità tra i vari ordini di scuola, relazioni intermedie e finali di verifica del lavoro svolto; □ Coordinamento delle attività di continuità ed orientamento (Nido/Infanzia - Infanzia/Primaria - Secondaria di I° grado/Secondaria di II° grado) e del team per la formazione classi; □ Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Raccordo sistematico con il D.S., il DSGA e le altre FF.SS.; □ Relazione intermedia (alla fine del 1°



## Organizzazione

### Modello organizzativo

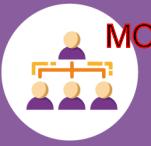
quadrimestre) e finale di verifica del lavoro svolto.

**DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ** Ciascun coordinatore:

- È referente per il Dirigente delle problematiche generali e verifica il corretto funzionamento del plesso;
- È referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale;
- Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto;
- Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso;
- Presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori;
- Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico;
- Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari;
- Collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza;
- Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti, in collaborazione con la Segreteria Ufficio Personale;
- Partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola;
- Illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto;
- Partecipa ai lavori della Commissione Orario (Infanzia/Primaria/Secondaria);
- Collabora con la DSGA per l'organizzazione dei turni di sorveglianza degli ATA durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi;
- Prende contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola;
- È referente nel

Responsabile di plesso

5



## Organizzazione

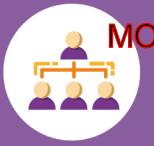
### Modello organizzativo

plexo per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la scuola e di esercitazione per gli alunni. □ Collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.

Team digitale

TEAM DIGITALE FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ L'ambito di lavoro riguarda l'introduzione di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento-apprendimento. Compiti attribuiti: □ Elaborare progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. □ Fornire all'Animatore Digitale materiali di supporto. □ Collaborare con l'animatore digitale alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIM, USR, USP, Comune, Provincia, Regione, Banche/Fondazioni) per l'acquisto di strumenti informatici. □ Fornire all'Animatore informazioni sulle necessità di manutenzione dei laboratori. □ Fornire ai docenti informazioni inerenti le nuove tecnologie (LIM, Internet, programmi innovativi, WIFI) □ Promozione di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale, nazionale e europeo; □ Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Relazione finale di verifica del lavoro svolto. Referente G Suite: Creazione account d'istituto per ambiente G Suite (docenti e studenti); Formazione per docenti e studenti piattaforma

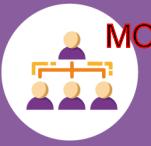
5



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	G Suite; Cura e creazione meet delle attività collegiali; Relazione finale di verifica del lavoro svolto.	
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i coordinatori per l'educazione Civica</li><li>□ Promuovere relazioni con agenzie formative del territorio;</li><li>□ Promuovere esperienze e progettualità innovative</li><li>□ Verificare e fornire informazioni sulla valutazione al termine del percorso annuale</li><li>□ Relazione finale di verifica del lavoro svolto.</li></ul>	6
Referenti di Dipartimento e di Progetto	<p>Le Commissioni hanno lo scopo di supportare le attività organizzative dell'Istituto e/o di attuare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti.</p> <p>Vengono di norma costituiti sulla base della disponibilità individuale, previa delibera del "Collegio dei Docenti" I referenti si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni. Compiti dei coordinatori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Convocazione e presidenza delle riunioni, previa informazione al DS;</li><li>□ Coordinamento nella redazione delle prove comuni;</li><li>□ Collaborazione interdisciplinare;</li><li>□ Definizione obiettivi, competenze, criteri e strumenti di valutazione;</li><li>□ Supporto alle attività di innovazione didattica e aggiornamento;</li><li>□ Omogeneità metodologico-didattica e proposta unitaria per libri di testo.</li></ul> <p>Compiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- individuare bisogni e problemi relativi al proprio ambito disciplinare;</li><li>- analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;</li><li>- predisporre materiale ed eventuali orari di</li></ul>	6



## Organizzazione

### Modello organizzativo

palestre o laboratori; - presentare al Collegio proposte. Ciascun referente è responsabile in sede collegiale; illustra all'assemblea il lavoro svolto o da svolgere, in fase di progettazione, in primis, e successivamente di verifica.

Componenti gruppi di lavoro I docenti componenti i gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati: - Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati - Presenziano agli incontri che vengono stabiliti. - Raccolgono le rilevazioni dei bisogni formativi dei singoli ambiti disciplinari.

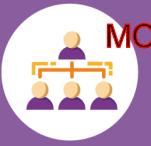
#### COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA

SECONDARIA □ Relaziona, all'inizio di ogni seduta, sull'andamento didattico e disciplinare della classe; □ Propone progetti, manifestazioni, attività di competenza dei vari referenti, dai quali avrà informazioni per definire nel C. di classe le modalità di intervento in collaborazione con il Segretario; □ Coordina l'operato dei componenti del C. di classe, definendo insieme le regole da seguire, per uniformare la linea educativa; □

Coordinatori e segretari di Classe Cura la documentazione della classe, compresa quella relativa agli esami di Stato, in

30

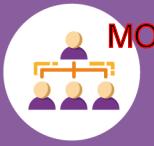
collaborazione con il Segretario; □ Coordina e cura la preparazione di tutta la documentazione necessaria per scrutini intermedi e finali; □ È il punto di riferimento per ogni decisione concernente gli alunni della classe: eventuali incontri con le famiglie, comunicazioni riguardanti carenze comportamentali o di studio, provvedimenti disciplinari; □ Effettua la rilevazione delle assenze dal registro elettronico e le comunica al Segretario; □ Coordina



## Organizzazione

### Modello organizzativo

l'applicazione del percorso interdisciplinare della classe; □ Presiede il consiglio di classe con delega del Dirigente in sua assenza (sono esclusi gli scrutini); □ È referente del DS circa i problemi specifici della classe e gli interventi da porre in atto. □ Predisponde il PDP; □ Controlla e firma i verbali in collaborazione con il segretario verbalizzante; □ Organizza e stila il piano annuale delle uscite didattiche che scaturisce dalle proposte del C.d.C.; □ Promuove la comunicazione all'interno del C.d.C., ma anche con la famiglia, in collaborazione con il Segretario; □ Richiede la convocazione straordinaria del C.d.C. in casi gravi come da regolamento. **SEGRETARI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA** □ Sostituisce il Coordinatore in caso di assenza; □ Presiede il consiglio di interclasse/classe in assenza del Coordinatore; □ Propone progetti, manifestazioni, attività di competenza dei vari referenti, dai quali avrà informazioni per definire le modalità di intervento in collaborazione con il Coordinatore; □ Cura la documentazione della classe, compresa quella relativa agli esami di Stato, in collaborazione con il Coordinatore; □ Controlla le programmazioni disciplinari e le relazioni dei docenti della classe; □ Riceve dal Coordinatore la rilevazione delle assenze e invia comunicazioni alla Segreteria; □ Promuove la comunicazione all'interno dell'interclasse/classe, ma anche con le famiglie, in collaborazione con il Coordinatore; □ Affianca il Coordinatore durante le assemblee con i genitori/Rappresentanti dei genitori; □ Verbalizza le sedute del CdC e di altri eventuali incontri.



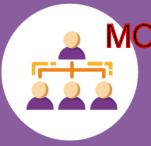
## Organizzazione

### Modello organizzativo

Coordinatori e segretari  
di Interclasse -  
Intersezione

COORDINATORI DI INTERCLASSE □ Relaziona, all'inizio di ogni seduta, sull'andamento didattico e disciplinare delle classi; □ Propone progetti, manifestazioni, attività di competenza dei vari referenti, dai quali avrà informazioni per definire nel C. di Interclasse le modalità di intervento, in collaborazione con il Segretario; □ Coordina l'operato dei componenti del C. di Interclasse, definendo insieme le regole da seguire, per uniformare la linea educativa; □ Coordina l'applicazione del percorso interdisciplinare dell'Interclasse; □ Presiede il consiglio di Interclasse; □ È referente del DS circa i problemi specifici dell'Interclasse e gli interventi da porre in atto; □ Controlla e firma i verbali in collaborazione con il Segretario; □ Controlla le programmazioni disciplinari e le relazioni dei docenti delle classi, in collaborazione con il Segretario; □ Organizza e stila il piano annuale delle uscite didattiche che scaturisce dalle proposte del Consiglio di Interclasse. □ Promuove la comunicazione all'interno del Consiglio di Interclasse, in collaborazione con il Segretario; □ Richiede la convocazione straordinaria del Consiglio di Interclasse in casi gravi come da regolamento. SEGRETARI DI INTERCLASSE E INTERSEZIONE □ Sostituisce il Coordinatore in caso di assenza; □ Presiede il consiglio di Intersezione/Interclasse in assenza del Coordinatore; □ Cura la documentazione dell'Interclasse, in collaborazione con il Coordinatore; □ Propone progetti, manifestazioni, attività di competenza dei vari referenti, dai quali avrà informazioni per definire le modalità di intervento in collaborazione con il

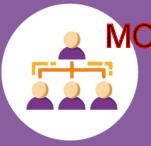
13



## Organizzazione

### Modello organizzativo

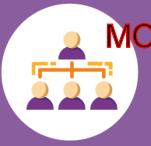
	<p>Coordinatore; □ Promuove la comunicazione all'interno dell'Intersezione/Interclasse, ma anche con le famiglie, in collaborazione con il Coordinatore; □ Affianca il Coordinatore durante i Consigli di Intersezione/Interclasse con i Rappresentanti dei genitori; □ Verbalizza le sedute di Intersezione/Interclasse e di altri eventuali incontri.</p>	
Commissione orario	<p>□ Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi delle varie cl./sez. □ Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi dei docenti di Sostegno e del personale educativo PEA. □ Verificare la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti □ Effettuare alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione al fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza. □ Predisporre calendario Esami S. Secondaria I° in accordo con il DS □ Relazione finale di verifica del lavoro svolto.</p>	8
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<p>□ Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte); □ Rielaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione in collegio docenti; □ Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; □ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto</p>	10



## Organizzazione

### Modello organizzativo

ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; □ Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; □ Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 Il GLI si occupa inoltre di: □ gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica; □ individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti; □ seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; □ proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano; □ definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; □ analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; □ formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ATS e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati. □ formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES; □ curare l'espletamento da parte dei consigli di classe o dei singoli docenti di

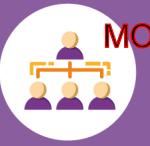


tutti gli atti dovuti secondo le normative vigenti; □ curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni diversamente abili; □ curare, in collaborazione con la segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ambito territoriale di competenza; □ Proporre l'assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; □ Invia il piano al Collegio dei Docenti per la relativa delibera e, successivamente, ai competenti Uffici del CTI e CTS per la richiesta di organico di sostegno. Fanno parte del GLI: Dirigente Scolastico Collaboratori del D.S. Funzioni strumentali Area 3 Inclusione Docenti di sostegno Docenti curricolari Personale ATA Specialisti della Azienda Sanitaria locale Genitori Servizi Sociali del Comune di Spilamberto Dirigente dell'Ambito 11 Direttore di Ambito Assessori alla P.I. Associazioni delle persone con disabilità Il gruppo, di volta in volta, è composto da diverse unità; in linea di massima sono sempre presenti almeno 5 componenti.

Animatore Digitale e Referente d'Istituto I.A.

**ANIMATORE DIGITALE E REFERENTE D'ISTITUTO**  
I.A. L'animatore avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola ed in particolare curerà: □ **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli

1



studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, in modalità telematica; □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta anche da altre figure esterne (tecnici e softwaristi). □ Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; □ Relazione finale di verifica del lavoro svolto. Al seguente link è possibile visionare il Piano triennale:  
<https://www.icfabriani.edu.it/2023/12/piano-triennale-animatore-digitale-2023-2026/>

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1 docente collaboratore del Dirigente Scolastico	3



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

2 docenti a completamento dell'organico del tempo pieno  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento di musica e alfabetizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Alfabetizzazione

1

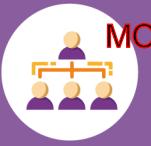
ADMM - SOSTEGNO

Attività di sostegno alunno/i L104/92.

Impiegato in attività di:

1

- Sostegno



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi – Incarico di Elevata qualificazione (EQ) art. 55 del CCNL del 18/01/2024 La posizione di lavoro richiede: - conoscenze complete, approfondite e specializzate, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale; - responsabilità amministrativa e di risultato, garantendo la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre persone e gruppi, favorendo la gestione corrente e la stabilità delle condizioni, identificando e programmando interventi di revisione e sviluppo; - autonomia esercitata sovrintendendo al processo decisionale ed attuativo e curandone l'organizzazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti imprevedibili. A titolo esemplificativo, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, il personale cui è conferito l'incarico di DSGA, nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Direttore dei servizi generali e amministrativi – Incarico di Elevate Qualificazioni (EQ): - Programma annuale, verifiche e modifiche al programma annuale. - Verifica, accertamento ed analisi della gestione amministrativo-contabile: Conto consuntivo e relativi allegati. - Flussi di cassa mensili e annuali del programma annuale e del conto consuntivo. - Mandati di pagamento e reversali d'incasso (compreso PAGOPA - PAGO IN RETE), impegni, pagamenti delle spese, accertamenti, riscossioni delle entrate. Registri: di cassa, dei partitari entrate e uscite, registrazioni contabili obbligatorie ecc. - Gestione del fondo minute spese se attivata l'apertura. - Corrispondenza inerente a atti contabili con l'USR-ER , UT di Modena e altri Enti (Comune, UTC, Fondazione ecc.). - Gestione e rendicontazione progetti inseriti nel programma annuale e monitoraggi. - Consegnatario dei beni e gestione patrimoniale: tenuta registri inventariali, registro di facile consumo ed adempimenti legati alla fatturazione elettronica (comunicazione piattaforma della certificazione dei crediti) - Giunta Esecutiva (verbalizzazione ecc..) e supporto al Consiglio d'Istituto convocazione e attuazione delle delibere - Contratti con esperti esterni. Registro dei contratti. Attestazioni fiscali ritenute d'acconto e anagrafe delle prestazioni esperti esterni - Dichiarazioni fiscali e contributive: modelli CU, modello 770, denuncia IRAP, INPS-UNIEMENS, conguaglio fiscale e contributivo ex PRE 96. - Collaborazione gestione progetti Finanziati dall'Unione Europea (es: PNRR, PON) - Preventivi, ordini e acquisti- gare di appalto anche in CONSIP e MEPA (in collaborazione con Uff. personale) - Liquidazione stipendi al personale supplente breve, (in collaborazione con Uff. personale). - Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati cedolino unico



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

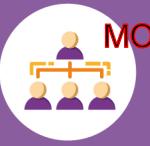
SPT, progetti ecc. (in collaborazione con Uff. Personale) - Organizzazione del personale ATA (in collaborazione con Uff. Personale) - Sito web (ove richiesto in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli AA) - Pratiche legate al pensionamento dei dipendenti (in collaborazione con Uff. personale)

Ufficio acquisti

DSGA con il supporto di un'ulteriore risorsa della segreteria.

Ufficio per il personale A.T.D.

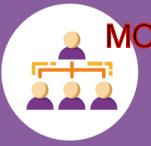
Assistente Amministrativo 1: - Supporto alla gestione ufficio personale - Gestione personale docente neoassunto e Tirocini - Supporto per la gestione di scioperi e assemblee sindacali - Supporto per la gestione corsi di formazione personale docente ed ATA - Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche - Immissione dati in SIDI per pratiche ricostruzione di carriera e ricostruzioni di carriera (in collaborazione con D.S.G.A.) - Supporto, se richiesto, per controllo stipendi scuola infanzia primaria e media personale - Preventivi, ordini e acquisti- gare di appalto (in collaborazione con D.S.G.A.) - Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati cedolino unico SPT, progetti (in collaborazione con D.S.G.A.) - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Pratiche legate al pensionamento dei dipendenti (in collaborazione con DSGA) Assistente Amministrativo 2: - Gestione de personale docente di ruolo e non e del personale ATA di ruolo e non : contratti, malattie, ferie, permessi, rilevazioni e statistiche, sciopnet, pratiche pensionamento e tutto quanto attinente, in particolare le comunicazioni al centro per l'impiego per le assunzioni, cessazioni, convalide ecc.., (in collaborazione con colleghi Uff. personale) - Predisposizione graduatorie infanzia, primaria, medie e ATA (in collaborazione con colleghi ufficio



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

personale) - Registro contratti a TD, registro decreti assenze, richiesta fascicoli personali personale docente e ATA - Rilascio certificati di servizio personale docente e personale ATA (in collaborazione con colleghi ufficio personale) - Controllo rilevazione presenze e/o fogli firme del personale ATA (su indicazioni della DSGA) - Organico del personale (in collaborazione con colleghi ufficio alunni) - Procedimenti disciplinari (a supporto del Dirigente Scolastico) - Denunce di infortunio all' INAIL e all' Assicurazione scolastica personale docente e ATA; solo se assente AA Uff. alunni si occupa anche delle denunce infortunio alunni - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Sicurezza D.lgs 81/2008 (a supporto delle Dirigenza e in collaborazione con la DSGA) - Sostituzione personale docente assente (in collaborazione con la collaboratrice del Dirigente) e sostituzione personale ATA (in collaborazione con la DSGA) - Preventivi, ordini e acquisti- gare di appalto (se richiesto dalla DSGA) - Immissione dati in SIDI per pratiche ricostruzione di carriera e ricostruzioni di carriera (se richiesto dalla D.S.G.A.) - Gestione Registri online con software NUVOLA (in collaborazione con Uff. Alunni) Assistente Amministrativo 3: - Gestione de personale docente di ruolo e non e del personale ATA di ruolo e non : contratti, malattie, ferie, permessi, rilevazioni e statistiche, sciopernet, pratiche pensionamento e tutto quanto attinente, in particolare le comunicazioni al centro per l'impiego per le assunzioni, cessazioni, convalide ecc.., (in collaborazione con colleghi ufficio personale) - Registro contratti a TD, registro decreti assenze, richiesta fascicoli personali personale docente ed ATA (in collaborazione con colleghi ufficio personale) - Rilascio certificati di servizio personale docente e personale ATA (in collaborazione con colleghi ufficio personale) - Sostituzione personale docente assente (in collaborazione con la collaboratrice del Dirigente) - Organico del personale (in



## Organizzazione

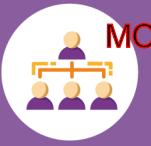
### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

collaborazione con colleghi ufficio alunni) - Modulistica per tutto il personale (in collaborazione con colleghi ufficio personale) - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) - Gestione personale docente neoassunto e Tirocini - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA)

#### Ufficio alunni

Assistente Amministrativo 1: - Gestione alunni di scuola di istruzione secondaria di I grado con tutto quanto attinente - Gestione alunni H e DSA di tutti gli ordini di scuola (in collaborazione con docente su progetto) - Sostituzione personale assente di scuola secondaria di I° grado (in collaborazione con la collaboratrice del Dirigente) - Gestione Registri online con software NUVOLA (in collaborazione con colleghi) - Protocollo con segreteria digitale, smistamento posta e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Gestioni comunicazioni interne relative a specifici progetti - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) Assistente Amministrativo 2: - Gestione alunni di scuola di scuola primaria e dell'infanzia con tutto quanto attinente - Elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse e sezione (annuale) e Consiglio d'Istituto (triennale) - Gestione Registri online con software NUVOLA (in collaborazione con colleghi) - Infortuni alunni e relative denunce; quando assente AA uff. personale in caso di urgenze si occupa anche delle denunce del personale Docente ed ATA - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfabriani.edu.it/>

Piattaforma Unica <https://www.icfabriani.edu.it/servizi/famiglie-e-studenti/piattaforma-unica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO - AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

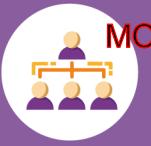
Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

La scuola aderisce alla rete degli Istituti Scolastici della provincia di Modena ai sensi della Legge 107/2015; è stata individuata come scuola polo della rete l'IIS Levi di Vignola.

### Denominazione della rete: RISMO: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

La Rete favorisce il confronto fra i Dirigenti Scolastici della provincia di Modena e coordina la gestione di diverse attività comuni fra cui l'assegnazione degli incarichi di supplenza.

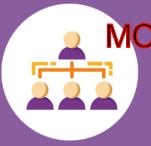
## Denominazione della rete: CSP – CSH / CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete territoriale per l'integrazione H. Cura la gestione, l'acquisto e lo scambio di materiali.

## Denominazione della rete: SPORTELLO INTEGRAZIONE - RETE TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

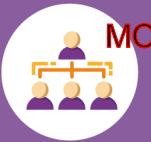
- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

Si occupa di tematiche e interventi relativi all'accoglienza e all'inclusione degli stranieri. Esistono inoltre sul territorio consolidati rapporti di collaborazione con Associazioni di Volontariato sia sul piano culturale che sociale che contribuiscono ad arricchire le proposte della scuola valorizzando nel contempo la conoscenza da parte degli alunni della dimensione storica, sociale e ambientale del contesto di vita.

### **Denominazione della rete: COMUNE DI SPILAMBERTO E UNIONE TERRE DI CASTELLI (UNIONE DEI COMUNI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

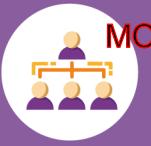
- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

La Convenzione stipulata tra Comune di Spilamberto e I.C. "Fabriani" ha per oggetto la finalità di ampliamento e qualificazione di un'Offerta Formativa rispondente alle esigenze del territorio, in particolare rispetto a obiettivi più dettagliati come:

- attenzione alle difficoltà di apprendimento e alle situazioni di disagio socioculturale;
- integrazione degli alunni di origine straniera;
- promuovere progetti di educazione civica, intercultura e legalità in vari ambiti;
- promuovere la pratica sportiva e i corretti stili di vita, supporto all'Educazione Motoria;
- promozione del patrimonio storico e archeologico del territorio;
- promozione della lettura, della poesia, del teatro e della musica;
- educazione alla sostenibilità ambientale;
- supporto all'innovazione didattica e tecnologica;
- supporto all'apprendimento delle lingue straniere;
- valorizzazione del volontariato e dei beni comuni.

I suddetti obiettivi vengono attuati attraverso la realizzazione di progetti ed azioni specifiche, concordati e formalizzati fra le parti, all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento ed inseriti nel piano dell'offerta formativa.

## Denominazione della rete: RETE SICUREZZA TRA TUTTE LE SCUOLE DI MODENA E PROVINCIA

Azioni realizzate/da realizzare

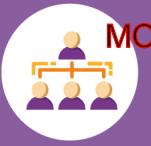
- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

La Rete, con scuola capofila IIS "Guarini" di Modena, si occupa di formazione dei lavoratori (docenti ed ATA) ai sensi del D.Lgs 81/2008.

### **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMBITO 11 - VALORIZZARE IL CURRICOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

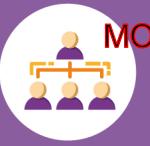
- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Nell'ambito delle reti di scuole e delle collaborazioni territoriali, l'Istituto aderisce all'accordo di rete denominato "Valorizzare il curricolo", finalizzato alla progettazione e allo sviluppo di un curricolo verticale 0-18 anni, in una prospettiva di continuità educativa e di miglioramento della qualità



dell'offerta formativa. La rete prevede il coordinamento tra i Dirigenti scolastici, la formazione dei docenti referenti e degli esperti degli Istituti aderenti, nonché attività di ricerca-azione e approfondimento dei principali riferimenti normativi e pedagogici. Nella fase iniziale, il lavoro è orientato all'elaborazione di una proposta di curricolo verticale per la disciplina di Italiano, con l'obiettivo di estendere progressivamente la progettazione anche alle discipline di Matematica e Inglese.

L'accordo promuove la documentazione sistematica degli esiti e la loro diffusione all'interno dei contesti scolastici e territoriali, favorendo la condivisione delle buone pratiche e il rafforzamento della comunità educante.

La rete, di durata biennale a partire dal 1° settembre 2025 e prorogabile fino al 31 agosto 2028, vede come scuola capofila l'IIS "A. Paradisi", responsabile dell'organizzazione delle attività di coordinamento, formazione e disseminazione. Le attività sono curate da un gruppo di progetto composto dai referenti degli istituti aderenti e dell'Unione Terre di Castelli, con il supporto di un comitato scientifico, e si svolgono attraverso incontri di coordinamento in modalità online e, ove possibile, in presenza.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA E L'IC FABRIANI DI SPILAMBERTO**

### Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

### Risorse condivise

- Risorse professionali

### Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Protocollo d'Intesa le Parti

## Approfondimento:

Convenzione tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena (di seguito COA) e l'Istituto scolastico Fabriani di Spilamberto, tutte le classi della scuola secondaria.

Con il presente Protocollo d'Intesa le Parti si impegnano alla realizzazione di azioni comuni volte a promuovere ed incentivare la realizzazione:

- di attività progettuali specifiche per il primo ciclo di istruzione;
- di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per il triennio delle scuole secondarie di secondo grado tramite convenzioni tra i Consigli degli Ordini territoriali degli Avvocati e gli istituti scolastici prevedendo lo svolgimento di specifici moduli di orientamento sui temi della educazione alla cittadinanza, alla legalità nonché, sulla prevenzione di tutte le forme di discriminazione, attraverso forme di apprendimento pratico da svolgersi presso l'Ordine forense.

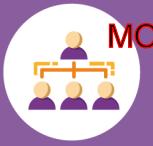
Con le azioni comuni di cui ai commi che precedono, le Parti intendono perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) per le scuole di ogni ordine e grado:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo stimolo dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- promozione della crescita culturale etica e sociale degli studenti;
- promozione nei giovani del senso della convivenza civile;
- supporto alla cultura del rispetto e delle pari opportunità contro ogni forma di violenza e di discriminazione.

Argomenti Trattati:

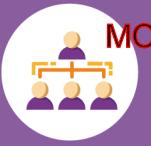
b) per la scuola secondaria di I grado:



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

- la costruzione del senso di legalità e sviluppo dell'etica della responsabilità;
- la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana;
- l'acquisizione delle competenze per l'esercizio della cittadinanza nel più esteso contesto dei diritti dell'infanzia;
- l'educazione all'esercizio del diritto alla parola;
- l'educazione al rispetto delle persone;
- le modalità di gestione dei conflitti.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 - PRIVACY**

Formazione relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

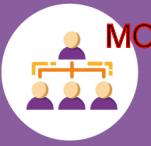
### **Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO SU "PRONTO SOCCORSO"**

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SU "ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO MEDIO"**

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Destinatari Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA "SICUREZZA DEI LAVORATORI IN MATERIE SANITARIE"**

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO PER ASPP**

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: ESPLORIAMO eTWINNING**



## ed ERASMUS+: Opportunità di Collaborazione e Mobilità Europea

Il laboratorio si propone di guidare i docenti referenti alla scoperta delle opportunità offerte dalle piattaforme eTwinning ed Erasmus+, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra scuole europee e la mobilità di studenti e personale scolastico. I partecipanti impareranno a navigare sulla piattaforma ESEP, a creare un profilo EU LOGIN e ad esplorare il TwinSpace per sviluppare progetti collaborativi. Il corso illustrerà anche le principali azioni di mobilità Erasmus+ (Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2), approfondendo le modalità di sviluppo di progetti di partenariato e scambi culturali. L'obiettivo finale è di incoraggiare la partecipazione a progetti internazionali e promuovere la crescita professionale attraverso l'integrazione dei programmi europei.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL DIGITALE

Vista l'importanza delle Tecnologie Digitali nella didattica quotidiana volte a favorire il coinvolgimento degli studenti e stimolare la motivazione, l'Istituto predisponde corsi di formazione in base ai bisogni formativi espressi dai docenti.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

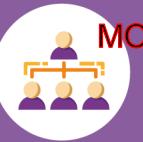
- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LE NUOVE TECNOLOGIE IN AULA – Aula Immersiva Epson, Tappeto Interattivo, Tavolo Interattivo e Robotica**

Il corso ha l'obiettivo di formare i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie presenti nelle scuole, tra cui aula immersiva Epson, tappeto interattivo, tavolo interattivo e robotica educativa. L'obiettivo principale è fornire ai partecipanti le competenze necessarie per integrare questi strumenti innovativi nelle attività didattiche quotidiane, con l'intento di stimolare l'apprendimento attivo, la creatività e la collaborazione tra gli studenti. In particolare, i docenti apprenderanno come utilizzare l'aula immersiva Epson per creare ambienti didattici coinvolgenti e interattivi, sfruttando proiezioni e contenuti digitali immersivi. I tappeti interattivi e i tavoli interattivi saranno esplorati come strumenti per attività collaborative e di problem solving, mentre la robotica educativa offrirà opportunità per l'insegnamento delle competenze digitali, della logica e della programmazione in modo pratico e coinvolgente. Il corso intende anche sensibilizzare i partecipanti sull'importanza di promuovere l'inclusione digitale e di favorire il pensiero critico attraverso l'uso delle nuove tecnologie, rispondendo così alle esigenze di una didattica innovativa e all'avanguardia. Modalità di svolgimento: Il corso si caratterizzerà per un approccio pratico, in cui i partecipanti avranno la possibilità di sperimentare direttamente ciascun strumento tecnologico e di progettare attività didattiche basate su questi dispositivi. I docenti verranno incoraggiati a collaborare e a condividere esperienze, creando attività che potrebbero essere implementate nelle loro classi. Ogni sessione prevede sia attività pratiche che momenti di riflessione teorica, per sviluppare una comprensione completa dell'uso di ciascun strumento. Ogni incontro prevede sessioni pratiche e riflessioni collettive sulle potenzialità di ciascuno strumento, con particolare attenzione alle strategie didattiche per integrare al meglio le tecnologie nell'insegnamento quotidiano.



Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE**

Convegno/Evento formativo indirizzato ai/alle docenti di Lingua Inglese e/o di materie linguistiche (in servizio presso l'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" e presso gli altri Istituti Scolastici della Provincia di Modena), finalizzato all'apprendimento di metodologie didattiche innovative e motivanti. La possibilità di realizzazione dell'evento sarà vincolata all'individuazione di un/una relatore/-trice idoneo, da parte di "Educo" o "Pearson".

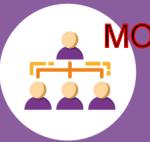
Destinatari Docenti Istituti Scolastici della Provincia di Modena

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sperimentazione:**



## **"PROGETTARE, VALUTARE E MIGLIORARE LA SCUOLA ATTRaverso l'EDUCAZIONE CIVICA**

Si tratta di una formazione trasversale, per docenti individuati della scuola secondaria, sui temi di sostenibilità e cittadinanza digitale. La formazione viene erogata dallo UAT di Modena, coordinato dal prof. Pier Paolo Cairo. Il corso intende offrire un supporto per la realizzazione di un curricolo digitale per l'Educazione Civica nella scuola Secondaria. Gli obiettivi del corso sono ripensare la didattica, l'organizzazione e la gestione della classe con lo scopo di far sviluppare nei giovani studenti le competenze chiave di cittadinanza. L'esito atteso è attuare una sperimentazione in classe sui temi trattati; la progettazione prevista dovrà comprendere attività per classi parallele.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Docenti della scuola Secondaria di 1°
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Incontri online</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FARMACI A SCUOLA**



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Il corso mira a fornire indicazioni basilari rispetto agli alunni che necessitano di assistenza medica e farmacologica. Il corso erogato dal Distretto Sanitario di Vignola e dalla Pediatria di Comunità. L'obiettivo del corso è l'aggiornamento dei docenti sui temi in oggetto.

Tematica dell'attività di formazione	Salute
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

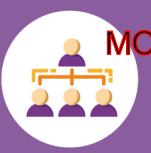
## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: LA VOCE CHE EDUCA

Il corso intende studiare la voce come strumento educativo, l'anatomia e l'igiene vocale, la voce e l'espressione nella narrazione e nel canto, la gestione della voce nelle routine quotidiane senza affaticarla, l'uso della voce nella spiegazione e nel dialogo, le strategie per mantenere l'attenzione e autorevolezza senza alzare il tono e infine la comunicazione assertiva e la gestione vocale. Obiettivo del corso è acquisire competenze mirate per un uso consapevole della voce, modulare tono, ritmo e intensità in modo efficace per prevenire l'affaticamento e tutelare la propria salute vocale, favorire un ambiente educativo sereno e coinvolgente. I risultati attesi sono strumenti pratici per gli insegnanti per prendersi cura della propria voce e rinnovare la consapevolezza e la motivazione nel valorizzare il potere educativo della voce.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



## **C818001 - A2D/16E - Organizzazione**

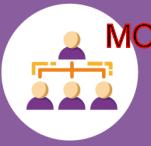
## Piano di formazione del personale docente

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# **Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ**

Il corso intende sviluppare, tramite l'educazione alla teatralità, le abilità espressive tramite il corpo, la voce e la parola; migliorare le capacità di comunicazione, verbali e non verbali; accrescere la fiducia nei propri mezzi espressivi; migliorare l'autostima e la fiducia negli altri; accrescere le capacità empatiche; migliorare le capacità di ascolto, osservazione, relazione; sviluppare creatività e spontaneità. Obiettivo del corso è rendere la didattica più inclusiva, partecipativa e interdisciplinare. I risultati attesi sono: fornire strumenti sia concettuali che concreti per avviare nelle proprie sezioni/classi una buona prassi di educazione teatrale; migliorare la collaborazione e il lavoro di gruppo; supportare la crescita emotiva; aumentare autostima e sicurezza; rendere l'apprendimento dello studente più attivo e coinvolgente, favorendo la partecipazione e motivazione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: DRAMA AND THEATRE IN EDUCATION

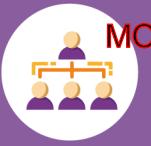
Il corso intende esplorare il potenziale creativo del linguaggio verbale e non verbale; far apprendere alcune canzoni e giochi interattivi da utilizzare durante le lezioni di ambito linguistico; far apprendere alcune tecniche per creare drammatisazioni e giochi con scopi e contenuti educativi. Obiettivo del corso è implementare le competenze dei docenti su scuola-teatro, con il risultato atteso di migliorare il clima della classe.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola tramite l'associazione EDUCA.

## Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE LIBERATA

Corso per la riflessione collettiva sulla valutazione e sull'autovalutazione degli alunni. I risultati attesi sono l'omogeneità della valutazione tra materie e livelli e l'introduzione dell'AUTOVALUTAZIONE degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DOCENTI IN CERCHIO: TRASFORMARE GLI OSTACOLI IN OPPORTUNITÀ (LA GESTIONE DEL MICRO-CONFLITTO IN CLASSE)**

Finalità: - sostenere il ruolo, la valorizzazione e la funzione del docente nel suo gruppo di lavoro attraverso alcuni fondamenti teorici e una metodologia esperienziale; - sostenere la progettazione di percorsi e attività pensate e strutturate per l'acquisizione di abilità e competenze sociali di base (metodologie e competenze di comunicazione alfabetizzazione emotiva); - orientare sempre più la programmazione scolastica al conseguimento di un clima positivo in classe e alla promozione del successo scolastico e del benessere sociale per tutti; - fornire ai docenti supervisione e spazi di riflessione a partire da casi concreti, a fronte di situazioni complesse, al fine di promuovere il benessere individuale e di gruppo. Obiettivi: il percorso offre metodologie e strumenti, inseriti nella cornice teorica e normativa di riferimento, per la prevenzione delle situazioni difficili e dei comportamenti problematici, mettendo al centro dell'azione la promozione di un clima accogliente, inclusivo e cooperativo del gruppo di docenti, attraverso creazione e sostegno al gruppo di lavoro, da un punto di vista relazionale e dello scambio di competenze. Il laboratorio si configura come uno spazio/tempo per la riflessione, la progettazione e sperimentazione di attività e strumenti da inserire nell'abituale esperienza educativa e didattica, allo scopo di: a) migliorare le competenze di accoglienza, ascolto, comunicazione efficace dei partecipanti per sviluppare empatia, processi di insegnamento/apprendimento delle competenze emotive, supporto e cooperazione tra docenti, tra allievi e tra insegnanti e alunni; b) favorire una comprensione maggiore e approfondita delle complesse dinamiche relazionali della classe, delle emozioni e dei bisogni sottesi ai comportamenti problematici o inadeguati al contesto; c) accogliere, comprendere e gestire le dinamiche del gruppo-classe e i comportamenti problematici agiti dagli alunni che vivono situazioni di disagio emotivo; d) condividere buone prassi per affrontare situazioni concrete di difficoltà relazionali in classe, con i



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

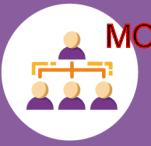
colleghi, con i genitori, con la rete dei Servizi e del Territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: LA PACE IN TEMPO DI GUERRA

Il corso è dedicato alla conoscenza della storia e della situazione attuale rispetto ai conflitti del mondo, vicini e lontani. L'obiettivo del corso è fornire strumenti per ragionare con gli alunni sui temi di guerra e pace. Il risultato atteso è implementare le conoscenze dei docenti, così da avere una ricaduta positiva sulle classi.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: SCUOLA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE 2**

Il percorso ha come obiettivo generale di sviluppare competenze di base sul funzionamento dell'IA, consapevolezza di rischi e responsabilità e uso trasparente con controllo umano sugli output. Verranno studiati i fondamenti di funzionamento (modelli, dati, limiti), rischi e responsabilità (privacy, bias, trasparenza, sicurezza). Gli obiettivi del corso sono un uso consapevole e il controllo umano nelle decisioni automatizzate; l'interpretazione corretta degli output.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: SCUOLA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE 1**

Il percorso ha l'obiettivo di fornire ai docenti le basi teoriche e metodologiche per un uso consapevole, critico e creativo dell'intelligenza artificiale nella didattica. Attraverso una prima parte introduttiva, verranno chiariti i concetti chiave dell'IA, superando pregiudizi e false credenze. Seguiranno attività laboratoriali pratiche, in cui i docenti potranno esplorare le potenzialità di software open source, strumenti di coding, machine learning e intelligenza artificiale generativa, con un'attenzione particolare alle applicazioni concrete nella progettazione didattica e nel lavoro quotidiano in classe. Il corso è pensato per accompagnare gli insegnanti in un percorso accessibile e



## Organizzazione

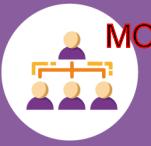
### Piano di formazione del personale docente

stimolante, che dimostri come l'IA possa diventare una preziosa alleata per l'innovazione educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi viene effettuata in modalità "modulo drive", condivisa e deliberata nel Collegio Docenti. Essa prevede per il triennio 2022/2025 il potenziamento delle discipline, delle competenze trasversali, chiave, digitali e di cittadinanza.



## **Piano di formazione del personale ATA**

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO SUL "PRONTO SOCCORSO"**

Destinatari	Personale ATA dell'Istituto
-------------	-----------------------------

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SU "ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO MEDIO"**

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA "SICUREZZA DEI LAVORATORI"**

Destinatari	Personale ATA dell'Istituto
-------------	-----------------------------

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte



## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA "SICUREZZA DEI LAVORATORI IN MATERIE SANITARIE"**

Destinatari Personale ATA dell'Istituto

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

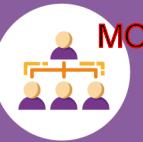
Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO - FORMAZIONE ANNUALE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Destinatari DSGA

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO PER "DIRIGENTI DELLA SICUREZZA"**



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Destinatari DSGA

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 - PRIVACY**

Destinatari Personale ATA dell'Istituto

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

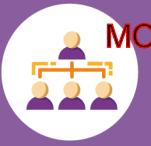
Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La formazione intesa come imprescindibile diritto-dovere del personale a migliorare costantemente i livelli di specializzazione professionale, sarà incentrata su attività di studio e di approfondimento elaborate con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi del personale ATA, sentito il parere del DSGA ai sensi dell'art. 66 comma 1° del CCNL 29/11/2007 e dall'art. 2 del CCNI 04/07/2008, organicamente inserito nel progetto previsto nel Programma Annuale e nel PTOF. Per garantire una più consapevole adesione al progetto educativo, nel corso dell'anno scolastico, potranno essere promossi alcuni momenti di incontro tra tutto il personale della scuola (docenti ed ATA) e tra esso ed i genitori; a tali incontri potrà partecipare anche il personale ATA. Si propone, inoltre, di favorire la partecipazione del personale ATA ai corsi di aggiornamento e formazione organizzati da Enti autorizzati, purché attinenti alla qualifica professionale. Tale partecipazione dovrà essere compatibile con le esigenze dell'Istituzione Scolastica e potrà quindi essere svolta a rotazione tra il personale interessato, in modo da permettere la partecipazione al numero maggiore possibile di persone pur garantendo il servizio all'utenza. Si propone di favorire la partecipazione ai corsi che trattano le tematiche inerenti e a supporto della funzione svolta. Ad ogni buon conto, l'attività di formazione del personale ATA, unitamente a quella del personale docente, dovrà necessariamente riguardare le tematiche della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, della privacy, del codice di comportamento e dei processi di dematerializzazione in atto.